



LA VOCE DELL'ORTOGNATODONZIA ITALIANA

SusoNews n. 3/2022 - Periodico registrato presso il Tribunale di Torino al nr. 26/2021 in data 29.4.2021 - Spedizione Poste Italiane Spa - Postarget Magazine autorizzazione n° CENTRO/01319/04.2021/NPCT



2 Polizza Reale in scadenza Fondamentale la copertura

Alla fine di giugno scade la Convenzione con la Reale Mutua. Lo ricorda il dott. Giuseppe Dilella, specificando che per il rinnovo basta il reinvio del modulo di adesione compilato.



8 EAS: i due primi grossi impegni di Castroflorio neopresidente

Il Presidente dell' European Aligner Society per il 2022/23, T. Castroflorio parla dei 2 primi impegni: il Summer Meeting a Porto di luglio e il IV Congresso Internazionale (Torino maggio '23).



8 Torna il convegno dell'OR-TEC Accredito ECM agli odontoiatri

Dopo tre anni difficili torna a Rimini un punto di riferimento per il comparto ortodontico. Or-Tec tiene infatti il suo 28° Convegno, "un'occasione per stare al passo con i veloci cambiamenti della nostra epoca".



12 A giugno ritorna il "Mese di Protezione dello Smalto"

Andrea Gualandi, AD di Coswell, annuncia il "Mese per la Protezione dello Smalto" nel quale, a fianco dei professionisti della salute orale, si richiama l'attenzione sul problema tramite il marchio Biorepair.

La comunità ucraina ci scrive...

Cari amici! Cari colleghi!

Ho il grande onore di rivolgermi a voi con queste righe, per conto mio e di tutta la comunità ortodontica ucraina, perché non possiamo più rimanere in silenzio: siamo in piena lotta per la pace e la libertà, formiamo un corpo solo con ogni ucraino che combatte per l'indipendenza al fronte con le armi o in strada a mani nude. Di qui il nostro desiderio di essere ascoltati, di infondere in ognuno di voi un po' dell'autentica anima ucraina e fiducia nella vittoria.

Con tristezza e dolore stiamo constatando che la Russia non intende riconoscere il diritto all'autodeterminazione e all'auto-

Prossimamente : 28° Congresso OR-TEC a Rimini 16 -18 giugno 2022

LA LINGUA BATTE

Società e liberi professionisti Due pesi, due misure fiscali



Gianvito Chiarello
Presidente Nazionale SUSO

Dopo l'edizione di settembre 2021, registriamo il successo di Exponential 2022: record di aziende espositrici e partecipanti nelle 4 categorie del comparto odontoiatrico. Per la prima volta anche molte ASO, per corsi formativi di aggiornamento obbligatorio.

Protagonista l'implementazione tecnologica delle attrezzature, chiave di volta di un'Odontoiatria aggiornata e competitiva, sogno di molti per i propri studi professionali. Considerando il massiccio impiego di scanner e CBCT, l'Ortognatodonzia è interessata e coinvolta anche se molti non potranno tradurre in realtà il "sogno" causa dei costi elevati.

Di qui l'evidente sperequazione fra titolari di partita Iva e società. Il sistema fiscale prevede per le società uno storno quasi totale come credito di imposta del capitale impiegato. Ai liberi professionisti, invece, è previsto un 10% delle somme investite quale credito d'imposta, a parte la deducibilità in alcuni anni del cespite in questione. Una differenza che incide non poco sulla programmazione di investi-

menti per lo studio e che definirei "concorrenza sleale" nei confronti dei liberi professionisti, disincentivati ad investire in tecnologia da leggi che avvantaggiano forme di organizzazione fiscale a danno di altre. Per correggerla SUSO intende avviare un dibattito parlamentare con Confassociazioni e altre associazioni di categoria. Il regime fiscale si deve adattare alla realtà lavorativa, non solo a conseguire vantaggi economici.

Seguiremo tale problematica, convinti che sia giusto dotare degli stessi strumenti professionali una società ma anche il giovane collega che si affaccia all'attività libero professionale.

NOTA

Il credito di imposta per le società è al 40% per i beni rientranti tra quelli "Industria 4.0". Per gli altri spetta, come agli esercenti arti e professioni, al 6% nel 2022. Per i beni odontoiatrici pochi rientrano fra i beni "Industria 4.0": forse l'impianto radiologico, ma non lo scanner. Il credito di imposta per i beni ordinari spetta sino al '22. Per i beni "Industria 4.0" spetta sino al 2025, ma nella misura del 20%.

Maurizio Tonini



Segue a pagina 2

FAD 2020/2021/2022

CORSO FAD 2 attivo dal 15 maggio al 15 settembre 2022
"Basi biologiche, Biomeccanica e Clinica per affrontare il caso Ortodontico complesso ed interdisciplinare: fini e confini"

Corso FAD RADIOPROTEZIONE OBBLIGATORIO
attivo dal 2 maggio al 7 novembre 2022

"Aggiornamento in Radioprotezione per Odontoiatri secondo il D.L. 101/2020"

Relatori: Domenico Acchiappati e Roberto Scavone

22.5 crediti ECM

60,00 euro più IVA per i soci

120,00 euro più IVA per i non soci.

Obbligo del 15% della formazione in ECM per il triennio 2020/2022

Per informazioni e iscrizioni:

susosindacato@libero.it - segreteria@suso.it

Tel: 011 502820 - www.suso.it

Provider FAD: Dott.ssa Valeria Russo

M&B s.n.c. - Provider n° 320

C.so Rosselli 123/8 - 10129 Torino - Tel. 011 068 84 59

v.russo@mb-meeting.com - www.mb-meeting.com



Il saluto a Wick Alexander un Grande dell'Ortognatodonzia

Nella prima mattina di giovedì 21 Aprile è mancato Wick Alexander, un Grande il cui impatto sull'Ortognatodonzia mondiale e in quella italiana in particolare, è stato definito "enorme". Verrà soprattutto ricordato per aver semplificato la sua "disciplina" e, per la gentilezza e disponibilità nei confronti di chiunque volesse apprendere. Ed infine, per l'ottimismo costante e l'enorme simpatia.

Wick Alexander, distillato di umanità, lascia un grande vuoto e una grandissima eredità ai suoi allievi e a tutti noi. Così lo ricorda Remo Benedetti: "Ebbi la fortuna di incontrarlo quando venne per la prima volta in Italia nel 1989.

Ero andato a seguire il suo corso sull'Alexander Discipline a Pontremoli, e come spesso capita, la principale motivazione era la curiosità di sentire cosa avesse da dire questo personaggio, non molto noto da noi in Italia. Fu una fortuna inaspettata perché fui subito colpito dai suoi modi gentili: presentava con grazia e semplicità argomenti e contenuti di alto livello professionale.

Di Wick mi conquistò la semplicità che scoprii essere uno dei suoi principi fondamentali. Nel corso degli anni, l'ho sentito ripetere innumerevoli volte "K.I.S.S." (Keep It Simple Sir). Per mantenere alto il tuo livello agisci con semplicità.



Wick Alexander

Superfluo parlare delle sue doti professionali ben note in campo internazionale. Sua grande dote è l'essere una persona attenta agli altri, disponibile, gentile, come ho detto. Che valore enorme ha se chi ti offre insegnamenti di altissimo livello lo fa con grazia e semplicità!

Molte volte da chi stava partecipando ai suoi corsi ho sentito dire: "Tutto qui?" Si tutto, ma proprio tutto era contenuto in quello che diceva e faceva, non c'era nulla da aggiungere. Con lui ho avuto un rapporto stretto. Ed anche se ci rivedevamo di rado, eravamo molto vicini.

Come gli dicevo spesso: "Non conta la distanza che ci separa ma l'affetto che ci unisce". Ora mi mancherà ma so che in realtà lui ci sarà sempre vicino come è sempre stato dal momento che l'ho incontrato. Addio "my older brother"!

Remo Benedetti
Specialista in Ortognatodonzia, relatore di congressi

Continua da pagina 1

La comunità ucraina ci scrive...

nomia del popolo ucraino. Attraverso la sistematica manipolazione della Storia, vogliono negarci il diritto ad uno sviluppo indipendente, ad una nostra e specifica identità culturale e linguaggio, Dal punto di vista russo lo stato ucraino è un' "entità artificiale" e la nostra nazione, così com'è, semplicemente non esiste. In Ucraina è in corso un vero e proprio genocidio con torture, stupri ed uccisioni di massa, mentre i bombardamenti aerei prendono di mira gli obiettivi civili. Catastrofi umanitarie vengono segnalate nei territori occupati, con deportazioni di massa di cittadini ucraini in Russia verso i cosiddetti "campi di filtrazione selezione???". Conseguenza di queste azioni criminali, è la morte di migliaia di civili compresi moltissimi bambini.

Da oltre due mesi va avanti, ognuno con le proprie armi, la disperata lotta per il nostro futuro e quello dei nostri figli in una nazione libera ed indipendente. Da questa lotta non è esente anche l'Association of Ukrainian (AUO), nostra comunità di professionisti. Come sodalizio professionale unitario, stiamo tentando di portare avanti il nostro lavoro seppur in circostanze estreme come quella attuali, disponendo, quali uniche armi, le nostre competenze e abilità professionali. Cerchiamo di venire incontro a qualsiasi paziente ortodontico in fuga dall'incalzare dell'invasione russa e che si trovi in difficoltà, a supporto della nostra azione abbiamo adottato un adeguato sistema di informazioni e sviluppato, in queste condizioni, consigli e algoritmi per pazienti ed ortodontisti.

In unità con i colleghi da tutta l'Ucraina, abbiamo creato una lista di provvedimenti medici specifici per fornire interventi d'emergenza agli sfollati all'interno del Paese. Colleghi di differenti regioni dell'Ucraina stanno faticosamente cercando di avviare contatti e collaborazione con i colleghi stranieri, perché un enorme numero di pazienti ortodontici sono ormai rifugiati oltre i confini. Vorremmo avere anche il vostro supporto. La guerra della Russia contro l'Ucraina appare ovviamente come una sfida per tutta l'Europa democratica. Quasi tutte le nazioni si sono unite per

aiutare l'Ucraina nella resistenza contro il nemico. In un periodo così difficile per la nostra nazione noi chiediamo alla comunità internazionale di dimostrare la sua solidarietà contro le azioni di un'élite al potere in Russia e contro il terrorismo da essa perpetrato. Siamo sinceramente grati alle molteplici comunità professionali democratiche per il supporto e l'assistenza forniti all'Ucraina. L'importante adesso è non fermarsi!

Lo scorso 2 aprile, grazie ad un'iniziativa dei colleghi italiani, più di 100 partecipanti ucraini si sono collegati in un webinar sui "Dispositivi ortodontici e occlusali per il paziente disfunzionale" all'Auditorium CNA di Roma*. Un'iniziativa che dimostra chiaramente il vostro sostegno e sentita partecipazione alle vicende dell'Ucraina, mentre i relatori sottolineavano alcuni degli attuali problemi della specialità gnatologica e ortodontica. Mi corre quindi l'obbligo di ringraziare l'Italian Orthodontic Society (SUSO), l'Associazione italiana dei tecnici ortodontici (OrTec), l'AlGeDo, la CNA SNO. Un grazie particolare ad Or-tec nella persona del presidente Massimo Ciccatiello che ha voluto fortemente la nostra partecipazione. Un ringraziamento anche ad Alessandro Nanussi, Rosa Maria Laponte, Fabrizio Terraneo, Francesco Amerighi e a Cristiano Tomei per averci dato l'opportunità di partecipare. Come Associazione degli ortodontisti ucraini ci siamo sempre posti quale obiettivo la verità scientifica, la professionalità e la democrazia, valori che intendiamo continuare a difendere in un'Ucraina libera ed indipendente. In tempi così difficili, voi avete dimostrato al popolo ucraino empatia, solidarietà e amicizia e tutto questo ha un grande valore per noi. Ad ognuno di voi, giunga pertanto, l'espressione della nostra stima e rispetto.

* A pag. 7 dettagliato report sul webinar di Stefano della Vecchia Lyubov Smaglyuk Presidente AUO

(Traduzione a cura di Gabriele e Michelangelo Zizzo)

Approvato DDL 2 corsi di laurea



Approvato il DDL sull'iscrizione contemporanea a due diversi corsi di laurea. Cui prodest, a chi giova? Proviamo a rispondere:

- **Agli studenti?** No, perché a fronte di un'apparente scorciatoia per ottenere due lauree, potranno solo acquisire una gran confusione di idee e soprattutto un'enorme superficialità di preparazione. L'Università italiana, da sempre, ha una capacità formativa di livello a scapito di una minor formazione pratica. Tuttavia, tra le due, la prima, la formazione, è di gran lunga più importante e complessa da realizzare e richiede tempi molto più lunghi, ma "regala" agli studenti la cultura e, soprattutto, la capacità di ragionare per tutta la vita. Un modo per sviare questa nostra capacità impareggiabile, fondamentale per il futuro dei giovani, per la cultura e la libertà di pensiero, è distogliere lo studente dalla concentrazione su un determinato argomento, non dargli il tempo e la possibilità di interiorizzare i concetti formanti e, di conseguenza, instradarlo senza possibilità di scelta verso la sterile e banale informazione.

L'essere umano ha bisogno di tempi, dedizione, fatica, impegno, di input chiari e non pasticciati per poter realizzare quella "Formazione" che gli consentirà di acquisire successivamente e, a quel punto anche molto velocemente, ulteriori competenze. Se non c'è la formazione di base le sole nozioni lasceranno il tempo che trovano esponendo i nostri giovani a diversi rischi tra cui l'incapacità di sostenere la concorrenza da parte di coetanei di altri paesi dove la formazione è ancora un caposaldo delle università.

- **Al Paese?** Non il nostro che è da sempre caratterizzato da menti pensanti e speriamo ancora per molto. Anche se l'evoluzione generale recente è preoccupante.

- **All'Università?** Il fatto di abdicare al ruolo di formazione degli studenti la svuota del suo più alto e fondamentale significato, minandone la stessa esistenza.

- E allora a chi giova? Proviamo di nuovo a rispondere: L'unica giustificazione altamente gettonata e sbandierata è l'adeguamento all'Europa e alle sue leggi. Possiamo considerarla una giustificazione, non certo una ragione. E questo è grave poiché, se l'Europa sbaglia (e sbaglia molto lo sappiamo, lo dimostra in continuazione e senza nemmeno i limiti del pudore ndr.) non può essere un motivo per adeguarsi al peggio. Per brevità, non voglio elencare i peggioramenti in nome dell'Europa imposti a questo nostro Paese che, non dimentichiamolo, ha la fortuna di avere delle radici culturali antichissime tuttora alla base della nostra società, anche se minate quotidianamente.

Questo non vuol dire che dobbiamo chiuderci a riccio e non considerare l'evoluzione del mondo che ci circonda, bensì che non possiamo abbandonare le radici culturali che pochi altri hanno. Abbiamo il dovere di realizzare gli "adeguamenti" ragionando e collaborando con l'Europa con logicità e coerenza nella costante preoccupazione di realizzare un mondo sensato per i nostri giovani, invece di assistere inermi alla loro continua e inarrestabile emigrazione. Abbiamo le capacità per farlo, per stabilire leggi nell'interesse dell'evoluzione umana e morale del Paese. Per esempio, invece di consentire la devastante iscrizione contemporanea a due diversi corsi di laurea, si potrebbero accorciare percorsi per lauree affini, successive alla prima. Un esempio importante riguarda la chirurgia maxillo-facciale che necessita di formazione medica e odontoiatrica con percorsi opportunamente dedicati, ad oggi inesistenti in questo Paese.

Speriamo che qualcuno dalla stanza dei bottoni si renda conto delle mancate opportunità e dei danni che si possono fare ad un Paese dalla cultura millenaria, adeguandosi "tout court" ad altri culturalmente molto diversi.

Giuseppe Dilena

Maria Grazia Piancino

Polizza in scadenza Attenti ai rischi!



Siamo giunti al rinnovo della nostra polizza di Responsabilità Civile Professionale studiata appositamente per la categoria in convenzione col SUSO. Ricordo come il prodotto sia già adeguato alle caratteristiche previste dalle leggi e come preveda anche un premio particolarmente concorrenziale.

Sottopongo all'attenzione, in particolare, la clausola indicata nella Condizione facoltativa "Prestazioni Estetiche", attivabile a richiesta, variata nella sostanza e nella forma rispetto a quanto prima previsto, per renderla ancora più specifica per la specialità e offerta ad un premio concorrenziale.

La differenza rispetto a quanto in vigore ad oggi è data dal dettaglio dei trattamenti sui tessuti periorali oggetto esclusivo della copertura, che saranno: filler, radiofrequenza e l'applicazione di faccette dentali (per variare forma e/o colore di un elemento). Il costo della condizione facoltativa si è potuto così dimezzare.

Segnalo infine la data di scadenza della Convenzione fissata al 30 giugno. Per chi vorrà rinnovare la garanzia, sarà necessario inoltrare alla nostra Agenzia la semplice richiesta di conferma del tipo di tutela compilando il consueto "Modulo di adesione" che verrà comunque inviato, come ogni anno, prima della scadenza, via mail.

Per chi volesse invece usufruire per la prima volta dei vantaggi esclusivi della nostra polizza potrà inoltrare una mail a info@realemutuadine.it o direttamente a susosindacato@libero.it e richiedere il medesimo "Modulo" da compilare e sottoscrivere.

Attendo numerose le Vostre richieste!

Ricordati di rinnovare la quota

Iscrizioni 2022

Sindacato Unitario Specialità Ortognatodonzia

- CONVENZIONI SUSO**
- Convenzione per consulenze di adeguamento Privacy al Reg. UE 2016/679
 - Consulenza GDPR e adeguamento documenti
 - Consulenza GDPR e adeguamento documenti, adeguamento normativo del sito web ed eventuale pagina Facebook
 - Edizioni Martina: 35% di sconto sul prezzo di listino dei libri pubblicati dalla casa editrice
 - Convenzione Polizza di Responsabilità Civile Professionale

- NEOLAUREATI E SPECIALIZZANDI**
- € 20 neolaureati (nei 3 anni dalla laurea)
 - € 20 specializzandi (1° anno di specialità)
 - € 50 specializzandi (2° o 3° anno di specialità o masterizzandi)
 - € 90 specializzandi (1° - 2° - 3° anno specialità)

NB Gli specializzandi che si iscrivono al primo anno della scuola di specialità, usufruiscono del Bonus del 3° anno con quota agevolata di 90,00 euro al SUSO. Mentre per coloro che si iscrivono al secondo o terzo anno della scuola, pagano la quota riservata agli specializzandi di 50,00 euro per anno di iscrizione.

- SOCI ORDINARI**
- € 130 per rinnovo entro il 28 febbraio dell'anno in corso o prima iscrizione
 - € 150 per rinnovo oltre il 28 febbraio

ANNO XXI - N. 3 - 2022
SUSO news
Notiziario d'informazione del Sindacato Unitario Specialità Ortognatodonzia.

S.U.S.O.
Largo Re Umberto, 104
10128 Torino
Tel. 011. 50 28 20
Fax 011. 50 31 53
susosindacato@libero.it - segreteria@suso.it
www.suso.it

Orari di Segreteria:
Lun-Mer-Gio 9,00/13,00
13,30/17,30
Mar-Ven 9,00/13,00

Coordinamento redazionale
Patrizia Biancucci

Comitato di Redazione
Direttore Responsabile: Pietro di Michele
Presidente Nazionale: Gianvito Chiarello
Vicepresidente Nazionale: Alessandra Leone
Segretario Nazionale: Saverio Padalino
Tesoriere Nazionale: Francesca Rosato

REDAZIONE

Interni
Patrizia Biancucci, Roberto Dieli, Alessandra Leone, Franco Pittoritto, Santi Zizzo.

Esteri
Saverio Padalino, Maria Grazia Piancino, Massimo Ronchin, Raffaele Schiavoni.

Young
Angelo Bianco, Giulia Caldara, Francesco Cancelliere, Elia Giancio, Aldo di Mattia, Gian Piero Pancrazi, Gregorio Tortora

Editore
S.U.S.O. SINDACATO UNITARIO SPECIALITÀ ORTOGNATODONZIA
Largo Re Umberto 104
TORINO 10128 - Tel. 011 50 28 20
susosindacato@libero.it

Direttore Responsabile: Pietro di Michele
Vicedirettore: Gianvito Chiarello

Periodico registrato presso il Tribunale di Torino al n. 26/2021 in data 29/04/2021

Sindacato iscritto presso il Registro degli Operatori di Comunicazione al n° 36866 in data 30/06/2021

Periodico depositato presso il Registro Pubblico Generale delle Opere Protette

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Carta di Credito (collegandosi al www.suso.it)

Rid
addebito automatico SEPA (richiedere modulo in segreteria)

Bonifico bancario
Intestato a SUSO IBAN: IT 27A 03069 09606 100000116255
Banca Intesa Sanpaolo

Segreteria di Redazione
Angela Rosso

Stampa
Graffietti Stampati snc
S.S. 71 Umbro Casertinese Km 4,500
01027 Montefiascone (Viterbo) - Italy
R.I./C.F./P.IVA 01427040561

RICERCA E SVILUPPO, COMUNICAZIONE E MARKETING

Arianto S.R.L.
EDIZIONI MEDICHE

Arianto srl
Corso Trieste 175
00198 Roma
info@arianto.it
www.arianto.it

Spedizione Poste Italiane Spa
Postage Magazine autorizzazione n° CENTRO/01319/04/2021/NPCT

La riproduzione delle illustrazioni è consentita previa richiesta scritta all'editore e al proprietario della rivista Suso Sindacato.

Chiuso il giornale il 3 giugno 2022
Finito di stampare nel mese di Giugno 2022

Norme redazionali
La Redazione si riserva la facoltà di apportare modifiche, se necessario, in mancanza di dichiarazione contraria, qualunque articolo sottoposto all'approvazione della Redazione presuppone la tacita conferma alla pubblicazione totale o parziale. Non si assumono responsabilità in merito a libri o manoscritti non citati. Gli articoli non a firma della Redazione rappresentano l'opinione dell'Autore, che può non corrispondere a quella dell'Editore. La Redazione non risponde inoltre degli annunci a carattere pubblicitario o equisportivi e non assume responsabilità per quanto riguarda informazioni commerciali inerenti associazioni, aziende e mercati e per conseguenze derivanti da informazioni erranee.

Per info più dettagliate e iscrizioni www.suso.it

La qualità totale per la crescita economica dell'attività odontoiatrica



La Qualità totale è il metodo di gestione dello studio odontoiatrico incentrato sulla partecipazione di tutti i componenti del team, di cui fa parte anche il paziente nel duplice ruolo di cliente e di divulgatore.

La Qualità totale tende a generare redditività nel lungo termine, ottenuta attraverso la soddisfazione dei pazienti, fidelizzandoli. È inoltre l'elemento fondante dell'intera organizzazione dello studio odontoiatrico

competitivo, orientato verso il miglioramento continuo.

La Qualità totale è il risultato di quattro distinte Qualità: Qualità clinica, Qualità organizzativa, Qualità comunicazionale e Qualità economica. **Il paziente valuta la Qualità totale come la Qualità percepita.**

Il panorama attuale dell'area odontoiatrica evidenzia un mercato sempre più complesso e competitivo. Gli odontoiatri sono sempre di più, è aumentata esponenzialmente la presenza di network dentali nazionali, continua a proliferare la pressione di strutture low cost che hanno determinato il fenomeno del turismo odontoiatrico internazionale e l'attuale situazione economica non è sicuramente tra le più favorevoli.

Gli osservatori economici evidenziano la complessità di un sistema economico in cui il servizio offerto dagli studi libero professionali rischia di diventare ingovernabile ed in cui è sempre più difficile definire il valore qualitativo di una prestazione; i pazienti, spesso disorientati, non comprendono realmente cosa sia "caro" e cosa invece "costoso" in termini di prestazione odontoiatrica. Caro e costoso rappresentano due termini distinti e fondamentali nell'ambito della

definizione della qualità. Chi persegue la qualità può risultare "costoso", mentre è "caro" chi non ha una qualità adeguata al servizio che offre! Esiste quindi un'odontoiatria "costosa", in cui la qualità corrisponde ad un valore reale ed un'odontoiatria "cara", in cui il valore della qualità non è invece appropriato al prezzo richiesto. Il prezzo, associato alla qualità assume il significato di valore e non di costo. Secondo Friedrich Wilhelm Nietzsche: "il prezzo di un bene non è dato dal suo costo, ma da quanto siamo disposti a pagare per averlo".

Cosa compone allora il valore della qualità?

La qualità totale e la qualità percepita.

Il tempo dedicato alla comunicazione con il paziente è un esempio di valore condiviso ed apprezzato come qualità percepita, che il taylorismo odontoiatrico, quello focalizzato sui principi ergonomici dell'organizzazione, non concepisce. Il taylorismo odontoiatrico persegue una standardizzazione anche dei processi di gestione della comunicazione dialogica e produce un marketing statico, prevalentemente efficace per un alto numero di consumatori, ma non strategico nelle aree dove la qualità percepita è la discriminante del successo delle strategie professionali.

La qualità totale è dunque formata dalle quattro qualità: clinica, organizzativa, comunicazionale ed economica.

- La **qualità clinica** è la più importante e si ottiene attraverso la capacità degli operatori sanitari e dei mezzi che essi hanno a disposizione. Formazione, esperienza, metodiche, abilità e materiali eccellenti sono componenti fondamentali per ottenerla.
- La **qualità organizzativa** significa rendere ripetibile ed il più possibile standard un risultato. È solo attraverso un'efficace ed efficiente serie di regole e procedure che uno studio dentistico raggiunge tale qualità.
- La **qualità economica** è determinata proprio dal concetto di valo-

re. Per spiegare questa ultima definizione bisogna procedere al contrario, elencando cosa non produce questa tipologia di qualità. Ad esempio, chi "spreca" non ha qualità economica, chi perde tempo, chi è costretto a riparare continuamente lavori, chi effettua investimenti tecnologici sbagliati, chi spende troppo in pubblicità.

• Infine, la **qualità comunicazionale** che è oggi il fulcro del successo professionale. Comunicare significa curare, divulgare e motivare, ma anche attivare il "Referral Program", il passaparola evoluto, trasformando a loro volta i pazienti in divulgatori. La qualità comunicazionale è marketing, utilizza strumenti del Web, newsmail, social integrandoli, e non sostituendosi, a tutti gli altri prodotti di comunicazione: dal book dello studio®, alla rivista della sala d'attesa, al libretto di mantenimento della terapia®, Qualità comunicazionale significa anche e soprattutto metodologia di comunicazione interna ed esterna tra le risorse umane, comunicazione dialogica, utilizzo della cartella clinica visiva®.

Questi strumenti devono essere trattati in modo approfondito ed analitico. La qualità è e deve essere misurabile. Non fidatevi mai di chi vi promette grandi risultati di marketing senza un sistema oggettivo di misurazione! Un conto è il caso personale o di qualcuno, tutt'altra cosa è parlare in termini scientifici, ripetibili, misurabili!

Tra i fattori che determinano la crescita economica dell'attività odontoiatrica c'è quindi sicuramente il controllo della qualità. Il meccanismo che misura, genera e governa la qualità è il management, di cui il marketing fa parte. Questo implica cultura e tecniche operative di management per monitorare un processo di lavoro ed eliminare le cause di prestazioni insoddisfacenti in tutte le fasi che caratterizzano la qualità totale (clinica, organizzativa, comunicazionale ed economica), al fine di conseguire una maggiore efficienza terapeutica ed economica per il paziente e per l'odontoiatra.

Antonio Pelliccia

Arianto Marketing & Management in Odontoiatria

L'eccellenza che lascia il segno



<<Il futuro non si prevede, ma si programma.

Il management e il marketing sanitario, devono essere un investimento e non un costo, quindi si misurano.>>

Antonio Pelliccia

È arrivata la nuova generazione di trattamenti per le malocclusioni di Classe II con avanzamento mandibolare

La malocclusione di Classe II è tra le più frequenti nei pazienti in fase di crescita. La causa può avere origini genetiche, oppure **essere la conseguenza di cattive abitudini durante l'infanzia**, quali l'uso prolungato del ciuccio il primo anno di età, la costante suzione del pollice oppure essere influenzata da fattori quali **problemi respiratori o postura e funzionamento alterato della lingua**.

Align Technology ha recentemente fatto un passo avanti nel trattamento delle seconde classi: il 1 e 2 aprile scorso, in occasione del **Align Italian Summit**, l'azienda ha infatti presentato agli oltre 3.000 partecipanti all'evento la feature di **avanzamento mandibolare (MA) con Enhanced Precision Wing**.

L'avanzamento mandibolare con Enhanced Precision Wing è rivolto a pazienti in crescita con malocclusioni di Classe II nella dentizione permanente o mista tardiva stabile. Grazie a **Wing più lunghi e curvi** e alla **presenza di una scanalatura**, la nuova feature rappresenta un aggiornamento del trattamento con MA in grado di **offrire un migliore supporto nelle correzioni della Classe II da lieve a grave, permettendo simultaneamente di allineare gli elementi dentali**.

Cosa può aspettarsi dall'avanzamento mandibolare con gli Enhanced Precision Wing?

- Maggiore sovrapposizione dei Precision Wing per una correzione A-P di Classe II efficace (1).
- Wing curvi e più lunghi garantiscono una maggiore durata (2).
- Un fitting stabile per garantire che il trattamento del paziente rimanga in linea con il piano (3).
- Un percorso di trattamento più veloce (4) e più comodo (5), riscontrando nel contempo una maggiore efficienza (6,7).
- Crescita dello studio più sostenibile (8,9).

L'Align Italian Summit è stato un'occasione perfetta per ascoltare le **prime testimonianze dei dottori che per primi hanno utilizzato questa innovazione, come la Dott.ssa Eleonora Caggiati**, ortodontista di Roma, che ha dichiarato: **"Grazie alle nuove Wings, la feature aiuta i pazienti a tenere una posizione più avanzata della mandibola durante tutta la giornata**. Il trattamento è efficace ed efficiente, vediamo degli ottimi risultati e sappiamo che non comporta problematiche a livello di linguaggio o a livello di estetica del sorriso".

Il concetto è stato rafforzato dalla **Dott.ssa Simonetta Meuli**, ortodontista di Roma, aggiungendo che **le nuove alette aiutano a mantenere un perfetto engagement relativamente alla posizione in avanzamento rispetto all'arcata inferiore**. Ha inoltre evidenziato l'entusiasmo dei giovani pazienti e la sicurezza con la quale portano questa nuova apparecchiatura.

La nuova feature MA con Enhanced Precision Wing rappresenta un **nuovo approccio nell'ambito delle opzioni di trattamento per i pazienti in crescita in Classe II**. Sono i **pazienti stessi a riportare una difficoltà pressoché nulla** ad abituarsi all'ingombro delle Wings e a trovare la posizione corretta della mandibola, afferma la **Dott.ssa Mercedes Revenaz**, ortodontista di Bologna.

Il **Dott. Matteo Reverdito**, ortodontista di Cuneo, ritiene che il **futuro dell'avanzamento mandibolare sia legato proprio a queste nuove alette** perché ci permettono di correggere Classi II importanti senza difficoltà di collaborazione dei pazienti.

Le nuove Enhanced Precision Wings, ha aggiunto il **Dott. Alessandro Spadoni**, ortodontista di Modena, **sono estremamente più comode per il paziente perché più curve**. In più hanno una nervatura centrale che le ha irrobustite. Sono la chiave di volta per il successo dei trattamenti delle Classi II nei pazienti in crescita.

Ulteriori informazioni sulla nuova feature di avanzamento mandibolare con Enhanced Precision Wing sono disponibili su **invisalign.it**

RIF

1. Dati archiviati presso Align Technology al 27 settembre 2021.
2. Dati archiviati presso Align Technology al 27 settembre 2021.
3. Dati archiviati presso Align Technology al 27 settembre 2021.

invis è un trattamento innovativo per il paziente in crescita



Sei pronto per la nuova generazione di trattamenti clinicamente provati per le malocclusioni Classe II con avanzamento mandibolare?

align | invisalign | iTerio | exocad

Align Technology Switzerland GmbH, Suurstoffi 22, 6343 Rotkreuz, Svizzera.

© 2022 Align Technology Switzerland GmbH. Tutti i diritti riservati. Invisalign, ClinCheck e SmartTrack, tra gli altri, sono marchi registrati e/o marchi di servizi di Align Technology, Inc. o di una delle sue consociate o affiliate e possono essere registrati negli Stati Uniti e/o in altri Paesi. A002104 Rev A



SCOPRI DI PIÙ

4. Dati archiviati presso Align Technology al 20 aprile 2021.
5. Dati archiviati presso Align Technology al 27 settembre 2021.
6. Dati archiviati presso Align Technology al 20 aprile 2021.

7. Dati archiviati presso Align Technology al 20 aprile 2021.
8. Dati archiviati presso Align Technology al 20 aprile 2021.
9. Dati archiviati presso Align Technology al 17 ottobre 2018.

In pieno svolgimento la tournée (in) formativa degli eventi SIOI



rio nazionale Santi Zizzo e quello scientifico con Gianmario Fabrizio Ferrazzano, relatore e past president come Guido Paglia.

Tra i contributi ortodontici quello di Doriana Brascio (Segreteria nazionale SUSO) sul "Timing ortodontico", Matteo Beretta su "Ortodonzia pediatrica, verso le guida autonoma?" e Gioacchino Pellegrino, intrattenutosi sulla crescita come terapia nell'Early Orthodontic Treatment.

L'avviata tournée congressuale SIOI, toccherà altre regioni italiane. Lo annuncia con soddisfazione l'attuale Presidente SIOI, Domenico Tripodi: "Gli eventi regionali sono partiti alla grande, il 30 aprile, nelle Marche (Ancona). Da tempo avevo in programma di portare la Società in tutte le regioni, coinvolgendo pediatri, igienisti e odontoiatri locali per ciascuna città sede del congresso. I prossimi si terranno a Cagliari il 25 giugno ed il 9 luglio a Perugia, con l'aiuto rispettivamente della prof. Gloria Denotti e del prof. Stefano Cianetti".

Dopo aver sottolineato come il coinvolgimento del pediatra sia fondamentale, "importantissima - dice Tripodi - è anche la figura dell'igienista dentale, che fin dalla nascita ha il ruolo di guidare la crescita del bambino con l'introduzione di buone abitudini di igiene orale, anche prima dell'eruzione del primo dente deciduo".

Una stretta collaborazione tra queste figure, odontoiatra pediatrico, pediatra e igienista, potrà garantire l'ottima salute generale del piccolo paziente. Esattamente quel che la SIOI intende promuovere nel corso di questi congressi regionali.

E.C.

Dopo San Giovanni Rotondo, due sono le tappe che hanno contrassegnato l'attività (in)formativa SIOI in Puglia. Parliamo innanzitutto della splendida cornice di Lecce, dove, all'evento della SIOI ha arriso il successo di un boom di presenze.

La presenza nella città, di pediatri, odontoiatri e igienisti dentali ha dimostrato ancora una volta come la sinergia nella prevenzione e cura dei piccoli pazienti a vita ad incontri di alto spessore. All'evento di Lecce ha fatto eco il 28 maggio, il successo di Bari, dove, nell'Aula magna del Policlinico "G. De Benedictis", si è tenuta l'"Odontoiatria pediatrica oggi", ossia "uno sguardo sul presente e sul futuro della Pedodonzia" ome il convegno è stato altrimenti denominato.

La collaborazione all'evento con SUSO si è svolta su due fronti: quello organizzativo curato dal Segreta-

"Dopo più di 30 anni, vogliamo continuare a scrivere la Storia AISO"

L'Assemblea Nazionale AISO si è svolta da 7 al 9 aprile all'interno del 29° Collegio Docenti al Palazzo Re Enzo, nell'atmosfera di Piazza Maggiore, Bologna medievale, da sempre cuore delle attività economico sociali della città. Grazie ai partner o alla disponibilità dei docenti del corso di laurea di Bologna gli studenti hanno potuto svolgere corsi pratici e seguire relazioni scientifiche di rilievo.

Un momento unico di confronto che ha raccolto più di 500 studenti. Si è evidenziata la crescita esponenziale dell'AISO grazie all'apertura di nuove sedi (Ferrara, Ancona e Padova) e all'avvio di nuovi accordi con la GSK, Tootor e Dentsply Sirona. Il programma culturale si è concluso il 9 con "My Post Graduate" in collaborazione col CDUO, che intende avvicinare i colleghi alle chances post laurea.



Tra le iniziative più rilevanti l'Expodental di Rimini (19/21 maggio), che ha assegnato ai giovani AISO uno stand con sala corsi dove cimentarsi grazie ai Partner e all'assistenza dei proff. Vinci e Farronato, con l'Ortodonzia e la Chirurgia

orale. Il programma culturale si è concluso sabato 21 con l'illustrazione del "My Post Graduate" attraverso gli specializzandi di 3 categorie (Chirurgia Orale, Ortognatodonzia e Pedodonzia) suddivisi in 3 aree (Nord, Centro e Sud). E' stata illustrata l'organizzazione delle scuole e come arricchiscano la formazione post laurea, mentre agli studenti venivano riservati uno spazio espositivo d una Giornata.

Grazie all'impegno e alla passione profusi finora AISO è una realtà sempre più presente nella formazione dello studente, promuovendo e partecipando, anche a livello internazionale, ad iniziative a carattere umanitario, sanitario e scientifico, quale membro dell'European Dental Student Association (EDSA) e dell'International Association of Dental Student (IADS).

Si pone come obiettivo fondamentale la formazione accademica degli studenti, la loro sensibilizzazione sui profili etici e sociali della professione odontoiatrica e la loro crescita professionale e deontologica.

Un ruolo importante viene svolto anche dalle collaborazioni che l'AISO ha in essere. Il 2022 ha visto infatti rinnovarsi gli accordi con aziende e società scientifiche che sono punto di riferimento da anni, nella crescita e formazione dei suoi associati (AIC, AIO, ANDI, COI, SIBOS, SidP, SIOH, SUSO, SIOCMF, Align-Arianto, Colgate, DDS, Dental Leader, Doctor Os, Hu-Friedy, Kavokerr, Komet, Oral B, Leone, Nuova Dent, Resista, Rhein 83, TePe, Tokuyama).

Non solo: la volontà di crescita ha portato alla sigla di nuovi accordi con AIE, SIE, AIOLA e SILO, oltre che con aziende di rilievo MyPlant, GSK, EDRA e Libreria UNIVERSO). Grazie a queste sinergie ogni sede può offrire opportunità formative ai soci, tramite corsi e webinar coi maggiori esperti del mondo odontoiatrico. Dopo oltre 30 anni la nostra storia non si è conclusa e noi vogliamo continuare a scriverla

Elia Ciancio



Approccio interdisciplinare all'OSAS Un corso a Lecce organizzato dall'AIO

Sabato 7 maggio si è tenuto a Lecce il corso OSAS sulle sindromi apnee ostruttive del sonno, ovvero problematiche derivanti da un più o meno grave restringimento delle vie aeree superiori da cui nascono apnee o ipopnee.

Perfetta l'organizzazione curata nei minimi dettagli da Alessandro Mazzotta, presidente AIO, sezione provinciale, e da Alessandra Leone vice-presidentessa nazionale SUSO.

Fulcro di tutto l'importanza dell'interdisciplinarietà con cui approcciarsi a tale patologia e la sensibilizzazione di questa problematica spesso confusa con un "semplice russamento" avvertito come fastidioso dal partner di letto.

Ad intervenire in questa giornata specialisti tra i più ambiti, da quello prettamente ortodontico



numerose domande fatte ad ognuno dei relatori.

L'OSAS fino a qualche tempo fa non era vista nella luce corretta, non presa in considerazione dagli stessi odontoiatri ma le cose oggi stanno cambiando. Tutte le branche della medicina citate poc'anzi sono interessate a questa patologia, l'odontoiatra deve quindi conoscerla per essere in grado di muoversi e di

- migliorare lo screening, quale primo specialista ad imbattersi nel problema, lavorando nel cavo orale del paziente e valutando pertanto la corretta pervietà delle vie aeree

- esserne il risolutore (a volte), installando dispositivi intra-orali dall'acronimo MAD (dall'inglese "mandibular advance device") nome che ne spiega il funzionamento.

Aldo Di Mattia

(Giulio Alessandri Bonetti, Pietro di Michele e la stessa Leone), fino a Michele De Benedetto e Emanuele Scarano, specialisti ORL oltre a Domenico Toraldo, specialista in pneumologia.

Una rosa di esperti in grado di creare un eccellente dibattito in aula tanto da richiamare l'attenzione dei presenti viste anche le

Rimanere all'estero dopo la laurea o tornare in Italia a far la professione ?



Informarsi sulle esperienze dei "più grandi" potrebbe guidare i giovani nella scelta del proprio percorso: di qui un'intervista a Giorgio Comola, che racconta la sua esperienza di studio all'estero. Laureato in Odontoi-

atria presso l'Università di Madrid Alfonso X El Sabio, è tornato in Italia per esercitare la professione. Durante la formazione ha coltivato il suo già forte interesse per il mondo digitale ed è stato il più giovane al mondo ad aver ottenuto il titolo di "Provider Top Level" per l'uso di alignatori.

Laurea a Madrid. Come mai questa scelta?

Ho scelto la Spagna perché conoscevo bene la lingua e per l'assetto universitario: avevamo accesso a corsi di formazione, all'intera Web Of Science e ai laboratori. A fine percorso avevo realizzato circa 500 trattamenti su pazienti. La mia esperienza, escluso la pratica sui pazienti, sarebbe stata diversa in Italia.



Giorgio Comola

Perché il ritorno in Italia? È stato complicato inserirsi nel mondo del lavoro?

All'inizio non avevo la minima intenzione di tornare. Madrid era diventata casa mia, e tutt'ora devo ammettere che mi manca. La scelta di tornare però è stata quasi obbligata per i progetti che avevo con mio padre. Inserirsi nel mondo del lavoro quindi non è stato difficile.

Quanto ha influito il fatto di avere un genitore già dentista nella scelta della professione e del percorso?

Mio papà non era bravo con il computer e io mi divertivo ad aiutarlo. La mia scelta è stata guidata da lui, ma non me ne pento. La sua improvvisa perdita mi ha spinto a costruire qualcosa. Sono convinto che sarebbe fiero di me.

Consiglieresti il percorso che hai intrapreso?

Invito tutti a chiedersi: "Mi piace quello che faccio?". Non credo sia così importante il percorso universitario, ma molto di più le attitudini che uno ha.

Cosa consiglieresti ad un neolaureato?

Abbiate la volontà di continuare ad apprendere e sperimentare, perché solo così avrete una marcia in più.

Francesca Cancelliere

Confronto Orto Perio a Napoli sulla scia di un libro che ha fatto testo

Il 13 e 14 maggio 2022 a Napoli si è tenuto il corso sul "Trattamento ortodontico parodontale nel paziente adulto" percorso clinico integrato dallo stesso titolo che identifica il libro scritto da Carlo Cafiero, Alberto Laino e Birte Melsen.

Concepito circa 10 anni fa in un incontro sul Lago di Garda, è un testo che tratta in modo organico le problematiche relative agli spostamenti ortodontici nei pazienti parodontopatici.

Scopo del corso è stato l'approfondire analiticamente i topics specifici della diagnosi e trattamento dei pazienti con indicazione alla terapia ortodontica ma in condizioni parodontali di differente origine e gravità.

Svoltosi in due giorni il programma scientifico si è sviluppato attraverso un inquadramento teorico da parte di Cafiero, per ciascun argomento trattato, alla luce della più recente letteratura internazionale, a cui seguiva la presentazione di casi clinici esplicativi da parte del Dott. Renato Tagliaferri e del Prof. Alberto Laino. In ciascun caso clinico presentato, la terapia parodontale non chirurgica o



chirurgica (riparativa, resettiva o rigenerativa) viene seguita dal trattamento ortodontico con discussione del timing (immediato o ritardato) ed integrata da nuovi protocolli per il mantenimento a lungo termine dei risultati ottenuti.

Grande attenzione è stata posta all'estetica dei tessuti molli, con risoluzione di gravi inestetismi attraverso il rimodellamento non chirurgico delle paraboliche gengivali e delle papille interdentali nonché della ricopertura non chirurgica delle recessioni gengivali. Infine una parte del corso tenuta da Laino, ha trattato del contenzioso medico-legale in seguito dello sviluppo di lesioni dento-parodontali

associate a scorretto trattamento ortodontico.

Filo conduttore delle due giornate è stata la passione dei relatori per le discipline trattate seguite solitamente da un confronto a volte anche acceso ma sempre con intento costruttivo fra ortodontisti (Tagliaferri e Laino) che con il collega parodontologo Cafiero.

In conclusione in questo corso si è proposto un deciso cambio di paradigma dove l'ortodonzia, da trattamento potenzialmente lesivo per i tessuti parodontali, diventa strumento terapeutico per il loro risanamento e per la risoluzione di inestetismi non affrontabili dalle singole discipline ma unicamente con uno sforzo sinergico.

Personalmente sebbene sia stato un onore per me essere stata inserita tra i relatori, più che didattico il mio ruolo è stato "coordinare" tre relatori, per me maestri nella vita e nella professione e che ringrazio, perché con la loro passione, conoscenza e umiltà mi hanno insegnato molto. Mi auguro di poter ripetere il corso in altre sedi d'Italia sempre al loro fianco.

Giuliana Laino

Corsi itineranti SUSO

Sono maturi i tempi per lo sviluppo del progetto SUSO-ORTEC "Formazione e cultura Itinerante" che, avviato due mesi fa con l'Atlante sull'utilizzo di miniscrew" di Gian Luigi Fiorillo e Andrea Eliseo, sta portando in più sedi un altro tema d'attualità: "Il trattamento ortodontico-parodontale nel paziente adulto. Un percorso clinico integrato".

Ne sono relatori Carlo Cafiero, Giuliana Laino Renato Tagliaferri e Alberto Laino (vedi articolo a fianco) il cui nuovo appuntamento si terrà il 7 ed 8 ottobre a Bologna.

Ma anche gli altri corsi della serie seguono regolarmente il loro "itinerario". I due relatori iniziali della serie, Gian Luigi Fiorillo e Andrea Eliseo, ritornano infatti, il 28-29 dello stesso mese, a Torino, sulla teoria e pratica delle Biomeccaniche complesse con ancoraggio scheletrico TADS.

Lo stesso tema sui quale riferiranno nella nuova tappa dell'11 e 12 novembre a Roma. Per entrambe è previsto un massimo di 20 partecipanti e l'analogo numero di crediti (22).

SUSONews

VIII Congresso Mediterraneo e XVIII Memorial "Vittorio Nisio" a Bari



Gran successo per l'VIII edizione del Congresso Mediterraneo, svoltosi a Bari il 6 e 7 maggio. All'inaugurazione hanno presenziato le maggiori figure istituzionali della politica e della professione con opportunità di confronto e condivisione.

Sottolineata l'importanza di progetti condivisi per rafforzare le politiche di contrasto alla commercializzazione della professione e promuovere proposte concrete e attuali, mantenendo alta la qualità delle prestazioni, in linea con le future direttive europee. Sottolineata inoltre la centralità del rapporto medico-paziente, punto di forza che può contrapporsi all'odontoiatria low cost e di franchising.

Emozione ha suscitato il ricordo del prof. Vittorio Nisio cui il Congresso era dedicato: un professionista conosciuto oltre i confini regionali per le doti umane e professionali e la visione interdisciplinare come chiave di successo della professione.

Il topic della nuova edizione "Innovation in Dentistry" ha offerto un'opportunità di formazione e aggiornamento sull'evoluzione tecnologica, focalizzando l'attenzione sulle strategie attuali e le prospettive future. Nell'ultimo decennio l'industria dentale ha subito un massiccio afflusso di nuove tecnologie, progressi

che hanno portato ad una maggior efficienza, precisione clinica, prediciibilità dei risultati ed ad una miglior efficacia gestionale e comunicativa.

Indispensabile un costante aggiornamento per essere al passo con questa "rivoluzione" che sta modificando con estrema rapidità la professione. Offre nuove ed imperdibili opportunità, ma pone

anche grandi sfide, senza trascurare che quelli tecnologici rimangono dei mezzi guidati dalle competenze e dall'esperienza del professionista.

Con la partecipazione di relatori di fama e un programma scientifico di livello a caratterizzare ogni edizione, sono state analizzate le innovazioni per ottimizzare i flussi di lavoro esistenti, aumentandone ulteriormente sicurezza e qualità. Come ogni anno, team odontoiatrico coinvolto, con sessioni parallele indirizzate a odontoiatri, odontotecnici, igienisti dentali e assistenti di studio odontoiatrico. Apprezzata la sessione congiunta con l'Università di Bari "Aldo Moro" col CLOPD e col CLID per le interessanti relazioni tenute dagli Specializzandi delle tre Scuole di Specializzazione.

Sono stati presentati protocolli clinici e strategie organizzative per rendere le tecnologie "mission-critical" e "safety-critical" accessibili a tutto il team odontoiatrico, analizzando rischi e benefici nel processo di progettazione, collaudo, implementazione e utilizzo di queste tecnologie.

Momenti conviviali hanno infine permesso di apprezzare le bellezze artistiche e folcloristiche della città in un momento unico come quello dedicato ai festeggiamenti del Patrono San Nicola.

Stefania Saracino

Potenza: dibattito all'Ordine dei medici sulle responsabilità (extra) contrattuali

In una Giornata di studio svoltasi in un rigido 27 aprile (nevicava!) all'Ordine dei Medici di Potenza, si sono dibattuti temi di medicina legale che fanno somigliare il nostro orticello sempre più ad un fronte di guerra. Dove diventa sempre più prudente scavare una trincea piuttosto che occuparsi di cavoli, pomodori e peperoni, per usare una metafora presa dalla tradizione popolare.

La giornata ha preso avvio con la Lectio magistralis di Claudio Buccelli, Emerito di medicina legale, che ha incentrato la sua relazione sulla legge Gelli-Bianco (L. 24/17 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché di responsabilità degli esercenti le professioni sanitarie"), evidenziandone gli aspetti positivi e quelli suscettibili di possibili miglioramenti.

L'attenzione è stata posta, principalmente sulla responsabilità civile differenziata in forma contrattuale ed extracontrattuale. Nella prima il paziente ha la possibilità di promuovere un giudizio entro i successivi 10 anni rispetto all'epoca in cui acquista coscienza di aver ricevuto un danno ingiusto, mentre nella seconda tale limite cronologico è ridotto a 5 anni.

A questo si aggiunge anche una differente ripartizione dell'onere probatorio, più favorevole per il medico nella responsabilità di natura extracontrattuale. E' anche stata sottolineata l'attenzione su possibili addebiti di responsabilità professionale per inidonea pubblicità sui social e sulla cartellonistica.

L'Avv. Paola Buccelli ha sottolineato le differenze tra responsabilità penale e civile, differenziando i ruoli e i compiti assunti dall'odontoiatra nell'attività di equipe e laddove assume il ruolo di direttore della struttura sanitaria. Ha soffermato poi l'attenzione sulle polizze assicurative per rischio professionale, illustrandone le caratteristiche di operatività.

Pierpaolo Di Lorenzo, medico legale, ha posto nel suo esaustivo intervento, attenzione particolare al ruolo assunto dalle raccomandazioni contenute nelle Linee Guida, nonché l'importanza dell'informazione per l'assunzione del consenso al trattamento dei dati sensibili dell'assistito (privacy) e alle cure odontoiatriche. Dopo aver sottolineato la centralità del rispetto del segreto professionale e della riservatezza dei dati del paziente, ha segnalato il caso di un medico di base, sanzionato con una ammenda di diecimila euro, per aver durante l'emergenza sanitaria da COVID-19 lasciato sul davanzale della finestra dell'ambulatorio delle ricette intestate non in buste chiuse, da cui erano visibili i dati dei pazienti.

Ultimo, ma solo in ordine di tempo, l'intervento di Alberto Laino, specialista in odontoiatria, ortodonzia e medicina legale, che raccoglie in sé tutte le competenze necessarie: perché il medico legale esercita una professione diversa dalla nostra e l'avvocato consiglia in merito alle leggi e alla sua esperienza professionale.

Interessante il dibattito sui temi trattati scaturito dalle domande rivolte ai relatori. Esempio: come conciliare la raccolta dei dati anamnestici con i relativi consensi informati, aggiornati secondo le più recenti linee guida e il tempo da dedicarvi spesso non sufficiente, specie nelle strutture pubbliche che osservano la tempistica del nomenclatore razionale (30 minuti per un'estrazione dentaria).

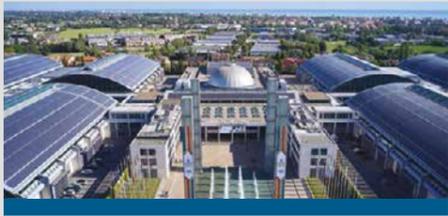
Altro quesito l'obbligo di referto in caso di sospetto di danni a carico dell'apparato stomatognatico, possibile conseguenza di violenza o abuso sul paziente. In questi casi, un colloquio col medico curante potrebbe rivelarsi utile a dissipare qualche dubbio e a condividere lo stesso referto.

Tante le situazioni emerse, alle quali non basta solo rispondere con il buon senso: la protezione legale da Covid-19 per i possibili contagi in studio fra pazienti e personale, il triage telefonico o in presenza e la modulistica da firmare. Tutti oggetto di discussione e approfondimento.



Alessia Bove

Expodental Meeting 2022 si conferma il più importante evento italiano del dentale



Verrà ricordata come l'edizione che, dopo gli anni bui della pandemia e malgrado il gravissimo momento internazionale, si è riportata vicina ai numeri del 2019 dove si erano registrati incrementi a doppia cifra.

Per tre giorni, dal 19 al 21 maggio, Expodental Meeting ha riportato a Rimini i principali attori del settore, rinnovando l'appuntamento con le principali associazioni del dentale mentre in Expo 3D i riflettori erano puntati sui trattamenti di eccellenza in restaurativa, implantologia, ortodonzia e sulle live demonstration con odontoiatri ed odontotecnici insieme ad illustrare casi clinici con uso di software e device (scanner, stampanti, fresatori...). Novità di quest'anno Tecnodental Forum, evento dedicato agli odontotecnici, numero zero e banco di prova di importanti azioni future. Da contrappunto agli eventi scientifici, i workshop organizzati da aziende e corsi di marketing per professionisti.

La manifestazione ha totalizzato circa 15.000 visitatori, un superamento superiore al 2021 pari al 67% e la presenza di oltre 250 espositori su una superficie complessiva di 20.000 mq in sei padiglioni. Più dieci per

cento il numero delle presenze estere, che registrano un segno più anche rispetto alla edizione 2019. Segnale interessante della ripresa del dentale e dell'interesse suscitato dal comparto italiano.

In collaborazione con ICE, UNIDI ha accolto a Expodental Meeting una delegazione estera composta di oltre 70 dealer selezionati da ICE Agenzia provenienti da 20 Paesi. Un risultato importante che testimonia l'impegno congiunto di UNIDI e di ICE Agenzia, al fianco degli imprenditori italiani e di Italian Exhibition Group, la SpA fieristica che ospita Expodental Meeting nel suo quartiere espositivo di Rimini.

"Siamo contenti" conferma il presidente UNIDI Gianfranco Berrutti "perché Expodental Meeting ha rispettato le attese iniziali e si conferma l'evento del dentale più importante in Italia. Un momento irrinunciabile di confronto fra gli attori del settore e di accrescimento professionale. Una vetrina internazionale della produzione del dentale ed una manifestazione che ha saputo adeguatamente rispondere alle richieste del suo pubblico."

"Un ringraziamento caloroso a tutte le aziende e ai visitatori che hanno creduto in Expodental" aggiunge il Presidente "alle Associazioni, Università e Partner scientifici che con UNIDI hanno lavorato al programma formativo confermandone l'imprescindibilità."

IL prossimo appuntamento a maggio 2023 (dal 18 al 20) sempre a Porta Sud.

Il camice medico Esteriorità e sostanza



Il camice: molto più di un semplice capo da lavoro, ma anche strumento per mostrare al paziente chi siamo e cosa possiamo fare. Questo e altro il messaggio dietro alla presentazione del volume "Effetto Bianco, il camice nel rapporto medico/paziente" curato da Gianna Pamich e illustrato all'Expodental di Rimini nel corso di un affollato convegno.

L'evento ha riscosso grande attenzione tra i presenti, tra cui alcuni nomi noti dell'Odontoiatria italiana e internazionale. In primis Gerhard Seeberger, past president della FDI nonché autore della prefazione, ma anche i presidenti dei tre maggiori sindacati odontoiatrici italiani: Carlo Ghirlanda (ANDI), Fausto Fiorile (AIO) e Gianvito Chiarello (SUSO).

Protagonista dell'incontro il medico e il camice da lui indossato, analizzato a 360 gradi da Massimo Boccaletti attraverso interviste ad alcuni dei collaboratori presenti: da medici a psicoterapeuti, da storici a militari e giudici. L'abito medico esiste da secoli ma è visto dai più come semplice segno di riconoscimento o ancor peggio solo come dispositivo protettivo. Raramente ne viene colta l'essenza rappresentativa del medico che lo indossa. Per usare una metafora, non si giudica un libro dalla copertina. Però se la copertina non piace, difficilmente il libro viene aperto. Se selezionato e curato nei dettagli, darà più valore al medico attraverso un'immagine professionale apprezzata dal paziente e che gratifica il clinico.

In una professione in cui è fondamentale comunicare, anche l'aspetto esteriore offre un'opportunità di distinguersi. Il camice infatti comunica anch'esso attraverso uno o più dei cinque sensi, rivelando ad un osservatore attento, tre caratteristiche precie: status symbol, come diaframma tra medico e paziente ed infine segno esteriore del sapere e del saper fare, che possono cambiare nel paziente il modo di vedere il professionista. Perché se è vero che l'abito non fa il monaco, di sicuro aiuta.

Sono emerse prospettive curiose che invogliano ad approfondire l'argomento. Un esempio: anche il colore del camice è importante. Lo affermano ricerche su pazienti special needs in cui i colori sono stati associati a differenti stati d'animo. Un tema antico e allo stesso tempo attualissimo che desta interesse e di cui viene evidenziata l'importanza. Val la pena di approfondire per non commettere l'errore di dare al questo "biglietto da visita" professionale, la stessa importanza che comunemente si dà ad un paio di lacci da scarpe.

Gian Piero Pancrazi

Sessione SUSO a Expodental



Ricco parterre di relatori, sabato 21, per la sessione SUSO ad Expodental, con aspettative pienamente rispettate grazie a relazioni di livello che hanno visto alternarsi Massimo Ronchin, Nicola Sgaramella, Gianvito Chiarello, Giorgio Gastaldi e Pietro di Michele e con ben accette "incursioni" di Lorenzo Lo Muzio e Giampietro Farronato.

Ronchin e Sgaramella hanno messo a fuoco in particolare "Il valore della collaborazione tra Ortodonzia e Chirurgia maxillo-facciale in Chirurgia ortognatica". Illustrando vari casi di chirurgia ortognatica i due relatori hanno convenuto sulla necessità di una collaborazione tra ortognatodonzista e chirurgo maxillo-facciale.

Occorre considerare la terapia non come sorriso-centrica - hanno puntualizzato - bensì come volto-centrica; focalizzare i momenti chirurgici in modo che l'insieme di un volto risulti in armonia con il resto del corpo.

Non può esserci infatti una buona chirurgia ortognatica senza un'adeguata (ed esaustiva) preparazione ortodontica, frutto della puntuale conoscenza dei "desiderata" del chirurgo maxillo-facciale sul

caso da trattare e di quelli del paziente sugli importanti cambiamenti che verranno posti in essere. Spesso alla modifica dei connotati fisiognomici fa riscontro una svolta psicologica significativa, in grado di cambiare in meglio la vita relazionale dei soggetti sottoposti al trattamento.

Affermato chirurgo maxillo-facciale, Sgaramella ha polemizzato nella sua relazione con la "surgery first", pratica di moda corrente che non tiene conto della preparazione ortodontica preventiva poiché, a suo dire, sono pochissimi i casi che si prestano a questo tipo di approccio terapeutico.

Gianvito Chiarello ha introdotto la seconda parte della mattinata destinata, come la prima, a strutturare corsi itineranti di indubbia utilità per i colleghi di tutta Italia, frutto di una meritoria, opera di (in)formazione, peraltro peculiare della "mission" SUSO.

Nelle loro relazioni Giorgio Gastaldi e Pietro di Michele si sono intrattenuti su "Il giovane ortodontista, dalla scuola alla professione". Il primo ha posto in rilievo, in particolare, come una attività formativa "completa" della Scuola di specializzazione non possa prescindere da un modello organizzativo "attento" a tutti gli aspetti. Questo per ottimizzare il prezioso lavoro di squadra che impegna docenti e specializzandi. Illuminante anche la disamina di Pietro di Michele delle criticità cui devono far fronte i giovani professionisti nel delicato passaggio dal momento formativo alla professione. Alla fine applausi per tutti i relatori, la foto di rito e un cordiale arrivederci all'insegna del SUSO.

Santi Zizzo
Segretario nazionale SUSO

Congresso Chia: una specialità sempre più femminile

Nella splendida Sardegna si tiene a Chia (Cagliari) dal 9 all'11 giugno l'11° Congresso Internazionale AIO. Il titolo "Focus on the gender shift in dentistry 2022: a new perspective or a future challenge?"



richiama un tema dibattuto in ambito sociale, ma poco considerato in quell'odontoiatrico anche se la professione si avvia a diventare a prevalenza femminile: in particolare in Ortodonzia, a fronte di una netta prevalenza delle donne in ambito clinico, vi sono ancora relazioni congressuali e posti dirigenziali prevalentemente declinati al maschile.

terapia ortodontica di successo -dice infatti Artur Lewin - importa considerare non solo l'allineamento dei denti, ma gli effetti della terapia sulla funzione." E' anche cosa buona sottolineare il bisogno di correlazioni coerenti tra problemi (diagnosi) e mezzi da applicare (terapia), un tallone d'Achille

dell'ortognatodonzia contemporanea, sempre più caratterizzata da percorsi incoerenti tra diagnosi e terapie.

Dal congresso è auspicabile provenga una ventata innovativa dimostrando come il percorso dalla diagnosi alla terapia possa realizzarsi a salvaguardia della salute e dell'armonia delle funzioni per il futuro dei pazienti, certi che, grazie alla intuizione e sensibilità innate verso lo sviluppo fisiologico del bambino, l'apporto femminile sarà propositivo e illuminante.

Convegno Or-Tec a Rimini: organizzare l'azienda e valorizzare la cultura

Finalmente ci siamo!!!

Con grande gioia possiamo annunciare il 28° Convegno Or-Tec! Dopo tre anni difficili si ritorna a Rimini per questo importante evento che rappresenta il punto di riferimento non solo per la famiglia Or-Tec, ma per tutto il comparto ortodontico italiano.

Or-Tec come associazione culturale da sempre impegnata nell'aggiornamento continuo, si fa garante anche in questa occasione, di quella crescita professionale necessaria per stare al passo con i continui e velocissimi cambiamenti che contraddistinguono la nostra epoca.

Le vicende che hanno caratterizzato gli ultimi anni quali la pandemia e l'entrata in vigore del Nuovo Regolamento Europeo sui dispositivi Medici su misura hanno condizionato considerevolmente la nostra organizzazione quotidiana.

Ciò ci ha messo di fronte alla consapevolezza di quanto sia necessario andare oltre al "saper fare" ed approfondire quegli aspetti relativi al concetto di gestione aziendale con cui tutti quotidianamente ci confrontiamo.

Gli aspetti normativi, unitamente alla gestione delle risorse umane e al marketing, richiedono una audace mentalità imprenditoriale che può aiutarci a competere con un mercato complesso dove la concorrenza dei grandi gruppi è agguerrita.

Obiettivo del programma di questo nostro Convegno, grazie al focus del corso pregressuale, è quello di approfondire le tematiche relative alla gestione dei nostri laboratori, laddove partendo dal rapporto con i nostri collaboratori e i nostri clienti si determina la capacità di produrre e vendere quella qualità che tutti ricerchiamo nel prodotto finale: IL DISPOSITIVO ORTODONTICO.

Per le altre due giornate riminesi grazie alla disponibilità di relatori di grande spessore, è stato preparato un programma tecnico-scientifico multidisciplinare che crediamo possa permettere al partecipante di ampliare le proprie conoscenze su svariati temi di grande interesse.

Da sottolineare le tematiche della sessione realizzata in collaborazione con la SIOH che ci permetterà di conoscere meglio le problematiche dei pazienti con disabilità e dello stretto legame tra l'occlusione e le capacità cognitive.

Ringraziamo a tal proposito il Prof. Fausto Assandri che ha voluto fortemente questa collaborazione che segna l'inizio di una nuova sinergia tra Or-Tec e SIOH.

Un affettuoso e caro ringraziamento e riconoscimento alla nostra madrina Prof.ssa Maria Grazia Piacino, che ha abbracciato con noi questo delicato e poco conosciuto lato dell'Ortodonzia.

Prosegue con grande spirito di collaborazione e amicizia la condivisione delle attività culturali con gli amici di SUSO, presente anche in questa occasione come referente scientifico per l'accREDITAMENTO ECM.

Un saluto alle associazioni patrocinanti CNA-SNO, SUSO, SIDO, SIBOS e AIGeDO per il loro sostegno. Così come accaduto a Roma il 2 Aprile grazie alla collaborazione con la Società Ucraina di Ortodonzia i nostri amici (medici e colleghi) potranno seguire gratuitamente le giornate Or-Tec in collegamento on line. A loro il nostro saluto.

Ringrazio con grande affetto tutto il Consiglio Direttivo che ancora una volta ha dimostrato di essere una vera squadra lavorando con grande impegno per l'organizzazione che coinvolge anche la nostra Segreteria Nazionale nella persona di Sonia Lupetti, polo di riferimento per tutti.

Un plauso è rivolto ai relatori per aver accettato con grande entusiasmo il nostro invito, e alle Aziende partner di Or-Tec che con la loro presenza dimostrano ancora una volta la grande fiducia verso la nostra associazione.

Siamo pronti a ritrovarci nella "nostra" RIMINI per dimenticare questi tre anni di distanziamento forzato che nonostante le tante difficoltà non ha minato lo spirito di unione che tiene accesa la solarità di Or-Tec che riscalda da 54 anni la passione e la cultura ortodontica ITALIANA.

per info segreteria nazionale 0755 05 50 33 - oppure consultare www.ortec.it

Massimo Cicatiello
Presidente Or-Tec

28 CONVEGNO

OR-TEC

“Pianificare partnership e cultura”

TECNICI ORTODONTISTI ITALIANI

16|17|18
GIUGNO 2022

RIMINI
Hotel Savoia

Ortec patrocina
sdt SPECIALIST DENTAL TECHNICIAN ORTHODONTICS UNIVERSITY

Con il patrocinio di
SIDO SIOH CNA SIBOS AIGeDO

CREDITI FORMATIVI ASSOCIATI
E.C.M. 12
PROVIDER N° 1425 PER ODONTOIATRA
VENETO ACCREDITATO E.C.M. CON CODICE IDENTIFICATIVO 35483

T. Castroflorio nuovo presidente EAS



Tommaso Castroflorio

Durante il III Congresso dell'European Aligner Society svoltosi il 7-9 ottobre scorso in Portomaso (Malta), Tommaso Castroflorio è stato eletto Presidente dell'EAS (European Aligner Society) per il biennio 2022/2023.

“ Sono lieto di succedere a Alain Souchet come quarto presidente - ha dichiarato Castroflorio - Insieme a tutti i soci, mi impegnerò al massimo per rendere le attività EAS sempre più consistenti ed efficaci. Vorrei inoltre esprimere il mio sincero apprezzamento - ha continuato - ai past presidents, ai dirigenti passati e presenti, ai membri, compresi gli studenti e alla segreteria per il loro grande impegno nelle varie attività dell'EAS.”

Le prime dichiarazioni del neo eletto

I miei primi ed importanti impegni - dichiara Castroflorio - saranno l'organizzazione e gestione del Summer Meeting di Porto e del IV Congresso Internazionale EAS in programma a Torino dall' 11-13 maggio 2023.

Il Summer Meeting offrirà venerdì 1° luglio un'intera giornata di relazioni dedicate alla pianificazione dei casi ortodontici con esemplificazioni cliniche e tips&tricks per migliorare i piani di trattamento virtuali, grazie a speaker di alto livello. Inoltre, il sabato 2, una giornata di workshop e corsi sponsorizzati dalle aziende.

Con il responsabile scientifico, Francesco Garino, e i membri del comitato scientifico di EAS - osserva - abbiamo allestito un eccellente programma per medici senior e per quelli junior. Tratta in modo approfondito importanti argomenti clinici con docenti di chiara fama. I workshop mirano a far toccare con mano le più recenti innovazioni in ambito di ortodonzia digitale: dalla pianificazione virtuale del piano di trattamento alle stampanti 3D.

Nel dare quindi ai colleghi il benvenuto al Meeting estivo EAS nella splendida Porto - conclude Castroflorio - , potremo aumentare insieme l'impatto dell'ortodonzia digitale e dell'ortodonzia con allineatori nelle comunità ortodontiche e odontoiatriche per realizzare e far crescere il nostro potenziale.

European Aligner Society Obiettivi e finalità

La European Aligner Society è la voce leader dell'innovazione nell'ortodonzia con allineatori e nell'ortodonzia digitale in Europa e nel mondo. La sua "mission" è creare opportunità di incontro per gli ortodontisti e i professionisti del settore odontoiatrico, sostenendo lo sviluppo di iniziative formative solide ed efficaci per aiutarli ad avviare, stabilizzare ed espandere le loro attività. Con tale mission si potrà migliorare insieme l'esperienza della terapia con allineatori.

L'EAS si propone infatti di fornire informazioni sulla terapia ortodontica con allineatori ai medici e al pubblico attraverso una comunicazione e un'educazione efficaci. Le informazioni sono sostenute dalla ricerca e dalla promozione di standard elevati nel trattamento ortodontico con allineatori. Ogni Paese (che faccia parte o meno dell'Unione Europea) avrà esigenze diverse a livello locale, fornite dalle rispettive associazioni e organizzazioni locali.

L'EAS non intende o vuole sostituirle, ma piuttosto creare una risorsa ricca di conoscenze, opportunità di collaborazione e condivisione di informazioni relative a tutti gli aspetti della terapia con allineatori. Istituita nel 2014 per riunire tutti i medici e i produttori coinvolti nella terapia con allineatori, utilizzando le loro forze nell'incremento di consapevolezza delle possibilità del trattamento ortodontico con allineatori.

Il Direttivo EAS per il biennio 2022/2023 risulta così costituito:

Tommaso Castroflorio, Presidente
Francesco Garino, Responsabile scientifico
Leslie Joffe, Segretario esecutivo
Graham Gardner, Alain Souchet e Francesco Garino, membri del Comitato past-presidents

EAS
European Aligner Society

Aligners and 3D Planning:
from VIRTUAL to REAL

EAS SUMMER MEETING
1-2 July 2022 - Porto, Portugal

Registrations are open on www.eas-aligners.com

Annual meeting EADSM + SIMSO in SIDO

 **Dental Sleep Medicine in Dentistry**

Save the date!

 **13th OCTOBER**
2 0 2 2
FLORENCE, Fortezza da Basso

MORNING

9:00
Presidents' Welcome

9:15
Ferini Strambi
Insomnia and OSAS

9:45
Castronovo
Cognitive and behavioral therapy

10:15
Bentaka Koka
Endotype targeted non-CPAP treatment for OSA. A perspective of a multimodality approach

11:15
Coffee break

11:45
Andrea de Vito
Drug induced sleep endoscopy

12:15
Fernanda Almeida
Side effects of MAD

13:15
Discussion

13:30
Lunch

14:30
Dirk Pervernaige
Identification of snoring in a medical perspective

15:10
Miche de Meyer
Treatment of snoring with MAD

15:50
Thomas Penzel
New sleep diagnostic tools in apps and wearables

16:30
Massimiliano di Giosia
Sleep disorders, bruxism and orofacial pain

AFTERNOON

Join Us!



Organized by

EADSM
EUROPEAN ACADEMY
OF DENTAL SLEEP MEDICINE

 **SIMSO**
SOCIETÀ ITALIANA MEDICINA DEL SONNO ODONTOIATRICA
Italian Society of Dental Sleep Medicine

Il rischio clinico in Odontoiatria

L'efficacia e l'appropriatezza delle cure odontoiatriche, oggi, sono senza dubbio valori fondanti nella pratica clinica quotidiana in odontostomatologia. L'attenzione dedicata negli ultimi anni al rischio clinico dagli studi odontoiatrici e dalle strutture pubbliche o private è direttamente proporzionale al moltiplicarsi dei contenziosi. Di conseguenza, i professionisti e le strutture hanno adottato un atteggiamento di crescente cautela, per contenere e prevenire molteplici situazioni di rivalsa.

In odontoiatria il concetto di rischio implica tutte le probabilità che un paziente subisca un danno o un disagio involontario, imputabile alle cure sanitarie, causa del prolungamento della degenza, di un peggioramento delle condizioni di salute o la morte.

Un errore del professionista può comportare conseguenze negative palpabili sull'iter delle cure odontostomatologiche arrecando al paziente un danno non dovuto alle sue condizioni cliniche, ma correlato al processo assistenziale.

L'assenza di rischio in odontoiatria non è contemplabile, non potendo essere eliminato essendo connesso all'attività clinica quotidiana; il professionista dovrà, pertanto, gestirlo in maniera ottimale, grazie ad un'accurata e completa analisi delle sue componenti e stabilendo protocolli in grado di minimizzarlo.

Data la vastità delle branche specialistiche odontostomatologiche la formazione continua dell'odontoiatra è fondamentale. Compito del professionista è essere preparato sui trattamenti che realizzerà nell'ambito della routine clinica quotidiana, per evitare d'intraprendere piani di cura per cui non ha sufficienti competenze.

A tal proposito, negli ultimi anni, all'interno degli studi odontoiatrici e delle strutture pubbliche e private si è diffusa sempre di più la figura del collaboratore professionale, con la funzione di eseguire prestazioni che richiedono specifiche competenze. Ad esempio in ortognatodonzia o in chirurgia orale. All'interno di uno studio o struttura odontoiatria è imprescindibile un'accurata organizzazione delle procedure interne, che dovranno essere rispettate da tutti i membri dello staff clinico. La formazione



costante del personale e l'implementazione di metodiche di comunicazione in forma orale o scritta rappresentano mezzi adeguati per la minimizzazione del rischio clinico.

La comunicazione intesa come rapporto con il paziente è altresì essenziale, assumendo un ruolo imprescindibile nell'efficacia terapeutica e, soprattutto, nella promozione di un rapporto umano: la "connessione" tra professionista e paziente derivante da una comunicazione corretta ed aperta, potrà minimizzare la possibilità di contenzioso.

Sarà compito dell'operatore comprendere il paziente nei suoi desideri e necessità, fornendo informazioni chiare su indicazioni, controindicazioni, vantaggi e limiti dei trattamenti da realizzare dato che la percezione dell'iter delle terapie da realizzare per lui sarà sempre soggettiva ed emozionale.

Di fondamentale importanza la redazione del consenso informato sul trattamento da eseguire, poiché attesterà che il processo decisionale delle terapie da realizzare è stato condiviso col paziente, dopo aver analizzato eventuali alternative terapeutiche.

Qualora il professionista si renda conto - in corso d'opera o al termine dell'iter di terapie - di aver commesso un errore, sarà suo compito comunicarlo al paziente, perché comprenda pienamente il rapporto tra errore e possibili conseguenze immediate o future.

Al contrario di quanto si possa pensare, l'ammissione di un errore da parte del professionista, può ridurre i rischi di rivalsa, poiché qualora il paziente venga a conoscenza da terzi del danno subito, l'errore potrà essere imputato a reticenza e mala fede dell'operatore clinico.

Giacché il rischio clinico in odontoiatria è un fattore ineliminabile ma contenibile, sarà buona norma del professionista valutarne attentamente le tipologie, considerando gli errori derivanti da condotta commissiva od omissiva come spunto di conoscenza e miglioramento, per evitare il ripetersi delle circostanze che hanno indotto all'errore.

Fabio Massimo Sciarra

Responsabilità dell'ortodontista/consulente

continua dal nr precedente



Nella prima puntata (vedi numero precedente) nel caso in cui il paziente, preferendo essere seguito dal consulente da cui era stato sempre trattato e volesse quindi seguirlo in altra sede, si giudicava opportuna una sua revoca firmata al consenso precedentemente accordato, volendo sospendere il contratto d'opera in essere, con pagamento degli onorari dovuti fino a quel momento. Si suggeriva inoltre il consenso scritto del paziente ad essere trattato da un professionista delegato.

Qualora all'odontoiatra o al chirurgo orale (sia titolare della struttura che collega esterno dell'ortodontista) venga richiesta, su indicazione dell'ortodontista, una prestazione odontoiatrica chirurgica o di altra natura, l'odontoiatra non fungerà da esecutore ma dovrà condividere l'indicazione posta dal collega formalizzato. Una sorta di consenso interno tra professionisti.

Indipendentemente dal consenso del paziente al trattamento ortodontico e dal fatto che venga menzionata la necessità di eseguire interventi odontoiatrici ausiliari, l'odontoiatra sarà comunque tenuto ad una esauriente informazione e ad ottenere dal paziente un nuovo consenso per gli interventi da effettuare.

Diversa la posizione del consulente, anch'egli tenuto alla diligenza ex art. 1176 del c.c., nella conduzione della sua attività professionale. Risponderà pertanto per errori, negligenze, prestazioni imparate o imprudenti indirettamente verso il paziente e direttamente verso il collega titolare, che non decadrà dalla responsabilità. Ma

in caso di contenzioso e di soccombenza potrà rivalersi sul consulente, invocando in giudizio, un'eventuale responsabilità in solido. In assenza di un contratto d'opera, il consulente sarà legato solo verso il titolare della struttura e non verso il paziente a cui non avrà titolo di richiedere onorari, detenere documentazione sulla privacy ed iniziare azioni legali. Dal punto di vista deontologico, invece, la sua obbligazione sarà totale, quale programmatore, conduttore ed artefice del trattamento, rappresentando egli l'elemento di contatto (e non del contratto) con il paziente.

In base agli art. 33 e 35 del nuovo c. d. competerà a lui quindi l'esauritiva informativa a lui o/e al rappresentante legale sul trattamento nello spirito di scelta partecipata del paziente per costituire l'auspicata alleanza con il sanitario nella conduzione della terapia. Nel consenso verranno illustrate le modalità con cui viene condotto il trattamento (con apparecchiature fisse, rimovibili, con allineatori non visibili, con espansori rapidi ecc) e discussi vantaggi, svantaggi e alternative.

Un consenso non definitivo comunque da rinnovare, a seguito di ogni nuova informazione su variazioni rese necessarie del piano terapeutico programmato e discusso. Qualora un consulente subentri ad altro collega il consenso precedentemente accordato al primo non potrà considerarsi valido per il futuro ma dovrà essere rinnovato in base alla programmazione terapeutica del nuovo operatore.

Poniamo ora l'attenzione sul paziente in quanto gravato anch'egli da doveri e diritti nella conduzione del trattamento. I suoi oneri si

limitano sostanzialmente al puntuale pagamento degli onorari, alla rigorosa osservazione delle prescrizioni impartite, alla veridicità delle informazioni richieste.

Vediamo quindi che nel regime di consulenza, come peraltro in qualsiasi modalità di attuazione di un trattamento ortodontico, l'informazione e il consenso hanno una dinamicità derivante dal non infrequente avvicendamento di consulenti presso la struttura del titolare del contratto d'opera, dall'estensione dei tempi di trattamento dovuti ad una non quotidiana presenza del consulente, da una situazione biologica in evoluzione del paziente.

Il quale, nel corso del trattamento, potrebbe passare dalla minore alla maggiore età con necessità di un nuovo consenso, di variare o adeguare il trattamento a sopravvenute necessità cliniche da richieste di trattamenti chirurgici od odontoiatrici ausiliari. Tutto questo porta al rinnovo del consenso, ad informare il paziente di ogni variazione: non solo in caso di impreviste o sopravvenute situazioni, ma anche di lunghi trattamenti o al variare della terapia. Ad esempio, per il passaggio da una di tipo intercettivo o funzionale ad una attiva.

In tutti questi casi il rappresentante legale provvederà a sottoscrivere sia il consenso al trattamento e alla delega al consulente richiesta dal titolare, sia l'informativa e il consenso richiesto dall'ortodontista consulente. In un rapporto di consulenza e di collaborazione interprofessionale possono sempre emergere criticità e problematiche impreviste o considerate remote. Consigliabile pertanto che ogni aspetto economico, di competenza professionale e di responsabilità venga definito al meglio.

Franco Pittoritto

Aggiornamento obbligatorio in radioprotezione



Dal 2 maggio al 7 novembre è attiva la FAD asincrona dal titolo "Aggiornamento in Radioprotezione per Odontoiatri secondo il D.L. 101/2020". Per partecipare, accedere al sito SUSO tramite link <https://www.suso.it/corsi/corso-fad-aggiornamento-in-radioprotezione-per-odontoiatri-secondo-il-d-l-101-2020/> oppure tramite sito SIOF <https://www.siofonline.it/news/153-corso-fad-aggiornamento-in-radioprotezione-per-odontoiatri-secondo-il-d-l-101-2020> compilando il modulo per ottenere il link di iscrizione al corso. Accedere alla piattaforma del provider M&B effettuando il login o registrandosi compilando l'apposita scheda di iscrizione e scegliendo nome utente e password. Per finalizzare la creazione dell'account, è necessario cliccare sul link che si riceve automatica-

mente per mail. Qualora l'utente si sia già iscritto alla piattaforma bisognerà entrare con le proprie credenziali. Una volta entrati ci si iscrive al singolo evento cliccando sul suo titolo. Quote: SOCI SUSO: € 60 + IVA; SOCI SIOF - SIMSO - AIGeDO: € 90 + IVA; NON SOCI: € 120 + IVA.

Roberto Scavone

Cosa vedi?

GUARDA BENE. ANCORA NON VEDI NIENTE? ESATTO!

Spesso i dettagli più significativi sono quelli che non si vedono, e l'essenziale è davvero invisibile agli occhi. Invisibile come gli **allineatori Arc Angel**, l'innovativo sistema di allineamento ortodontico basato su una **tecnologia d'avanguardia** tutta italiana.

Semplice da progettare, facile da applicare, comodo da indossare, **invisibile** agli occhi: l'efficacia e l'affidabilità di Arc Angel sono garantite dalla capillare diffusione nazionale di tutti i laboratori di **Gruppo Dextra**, con più di 516.100 allineatori prodotti e distribuiti a una nuova generazione di **clienti soddisfatti**, felici, in salute, a proprio agio, e soprattutto **sorridenti**.



☎ 800 598328 ✉ info@allineatoriarcangel.com 🌐 www.allineatoriarcangel.com

GRUPPO DEXTRA

 DIGITAL
3D Appliances

 SONNAR

 SKUDO
PARADISI SPORTIVO
PROTEGGI IL TUO SORRISO

Biorepair
DENTAL CARE

Torna il Mese per la Protezione dello Smalto



Giugno si conferma il "Mese per la Protezione dello Smalto". Per il terzo anno Coswell attraverso il brand Biorepair® rinnova il suo impegno a sensibilizzare la popolazione sul tema della protezione dello smalto dentale e della prevenzione della carie e della sensibilità dentale come migliore azione preventiva per evitare l'insorgenza di problematiche al cavo orale e preservare la salute orale, oltre a promuovere il ruolo fondamentale dei professionisti del dentale nella pre-

venzione della salute orale.

"Riteniamo fondamentale che le persone abbiano consapevolezza dell'importanza della salute orale. Per raggiungere questo importante obiettivo siamo al fianco dei professionisti per promuovere il loro ruolo e, attraverso i prodotti Biorepair® con microRepair®, offriamo soluzioni per il mantenimento della salute orale o per risolvere problematiche specifiche" dichiara Andrea Gualandi, Amministratore Delegato di Coswell S.p.A.

Negli ultimi decenni si è osservato un crescente interesse per l'erosione dentale nella pratica clinica, nella salute pubblica e nella ricerca odontoiatrica, poiché la sua prevalenza è in aumento; secondo quanto riporta l'AIC (Accademia Italiana di Conservativa) colpisce il 40% degli italiani e, nonostante l'alta incidenza, è ancora sottovalutata.

"Attraverso quest'iniziativa vogliamo porre in atto un'azione di sensibilizzazione e educazione mirata a diffondere cultura nell'ambito della salute orale e consapevolezza in merito alla salute dello smalto" prosegua Gualandi.

I professionisti offriranno la loro consulenza per la valutazione dello stato di salute dello smalto dentale misurando il livello di erosione dello smalto e la relativa suscettibilità utilizzando l'innovativa App Intact-Tooth. Forniranno inoltre consigli sulle modalità di mantenimento della salute dello smalto o indicazioni per il ripristino dello stesso. A Giugno gli interessati potranno telefonare al numero verde 800 200 209 o consultare il sito www.biorepair.it per richiedere i riferimenti di uno studio e di un professionista da contattare per una consulenza. Gli appuntamenti potranno essere fissati entro il 31 Agosto 2022. La consulenza potrà essere erogata in studio fissando un appuntamento e, in casi particolari, anche da remoto.

"Siamo molto soddisfatti che importanti realtà del settore abbiano riconosciuto il valore della nostra iniziativa. Il Mese della Protezione dello Smalto ha infatti ottenuto i patrocini oltre che di SUSO, anche di AIDI Pro, U.N.I.D., SIOCMF e CDUO. Abbiamo anche rafforzato la collaborazione con il mondo universitario grazie a un progetto che sarà realizzato in tre importanti Atenei" dice con orgoglio Andrea Gualandi.

In concomitanza con l'iniziativa rivolta alla cittadinanza, Coswell conferma la volontà di collaborare con il mondo accademico e come nelle passate edizioni, con l'Università degli Studi di Milano. In collaborazione con il Collegio dei Docenti verrà realizzato uno studio osservazionale multicentrico sulla prevalenza di lesione 'white spot' in soggetti di età evolutiva nella fascia d'età 2-12 anni. Strutturato in sinergia col direttivo CDUO e col Presidente, Roberto Di Lenarda, coinvolge tre atenei, sedi di Scuole di Specializzazione in Odontoiatria Pediatrica: Palermo, Roma e Trieste. Referenti del progetto la prof.ssa Giovanna Giuliana, il prof. Maurizio Bossù e la prof.ssa Milena Cadenaro.

Sweden e Martina celebra il suo 19° International Symposium

In una cornice di rilievo internazionale, in quel "Padova Congress", creazione di un celebre architetto giapponese, si svolge dal 23 al 25 giugno l'International Symposium Sweden e Martina, diciannovesima edizione.

Una tornata congressuale ove al pregio artistico creativo del contenitore/polo congressuale si abbina la ricchezza un contenuto che il termine "multidisciplinarietà" esprime pienamente. All'insegna della signorile accoglienza che da sempre caratterizza l'Azienda internazionale di Delle Carriere, in quei tre giorni si svolge anche l'incontro in sessioni parallele di molteplici specialità odontoiatriche.

A Padova l'implantoprotesi incontra la chirurgia ricostruttiva, mentre la sessione di parodontologia fa il paio in parallelo con l'endodonzia e dove anche l'odontotecnica vi ha i suoi spazi. Ultima, ma naturalmente non meno importante anche l'ortodonzia fissa e invisibile è presente alla luce di nuove soluzioni ortognatodontiche e degli allineatori F22, dove si annunciano varie novità specie per quanto riguarda l'età evolutiva.

A festoso coronamento della concelebrazione clinico/tecnico/produttiva è in programma la celebrazione anche dei 50 anni dell'Azienda sui soffici e verdi tappeti che circondano il Centro direzionale della Sweden e Martina in un abbraccio verde.

OMCeO di Torino: assemblea straordinaria sul bilancio

SUSOnews, che solitamente ospita notizie a carattere (inter)nazionale, dà spazio stavolta ad una notizia di prevalente interesse locale. Perché in questo, come in altri casi, non è l'ubicazione che conta, ma il fatto che SUSO sia firmatario del comunicato accanto alle altre sigle sindacali. A dimostrazione, se mai ce ne fosse bisogno, che SUSO fattivamente ed autorevolmente "c'è" anche in periferia, non solo al centro.

Comunicato congiunto ANDI-AIO-SUSO
Assemblea STRAORDINARIA OMCeO Torino
martedì 14 giugno 2022 ore 19.30
Centro Congressi Santo Volto, via Borgaro 1 -Torino

Care amiche e cari amici,
vi scriviamo per invitarvi alla partecipazione in occasione della prossima Assemblea STRAORDINARIA dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Torino, che si terrà martedì 14 giugno 2022 presso il Centro Congressi Santo Volto, in via Borgaro 1 a Torino.

Come forse saprete, nel corso dell'assemblea precedente sono stati bocciati il Bilancio Consuntivo 2021 e il Preventivo 2022, mettendo il presidente dell'Ordine, Guido Giustetto, nella condizione di riconvocare l'assemblea nei termini di cui sopra. Se questa situazione dovesse ripetersi si enterebbe in una modalità che prevede il commissariamento dell'Ordine stesso e la necessità di indire nuove elezioni, più o meno a metà mandato, creando un forte impasse istituzionale. Vi invitiamo quindi a recarvi in assemblea e a supportare anche con la vostra presenza l'attività di quest'organo di autogoverno della Professione che ci rappresenta tutti. La partecipazione è consentita anche attraverso la delega ad altro iscritto presente in Assemblea. Questa va sottoscritta con firma autografa del delegante, allegata all'avviso di convocazione spedito via PEC dall'Ordine, e deve essere accompagnata da una copia del documento di identità. Sono ammesse un massimo di due deleghe a iscritto. Vi preghiamo dunque di fare uno sforzo per essere presenti di persona in questa importante occasione prevista alle ore 19,30, un orario comodo per noi liberi professionisti.

Grazie per l'attenzione e cari saluti.

Giulio Del Mastro, presidente AIO Torino - Cuneo
Daniele Cardaropoli, presidente ANDI Torino
Fabrizio Sanna, presidente SUSO Torino

Padova, 16/17 settembre: tutti insieme verso il futuro digitale



Intitolato "Orthodontics and Dentistry of the Future. Together in the Digital Revolution" (link <https://www.thefuturepadova2022.it/>) l'importante Congresso definito "evento imperdibile per comprendere come sarà la nostra professione nei prossimi 10 anni" si svolgerà a Padova il 16 e 17 settembre.

La sede del congresso appare più che prestigiosa. Il Nuovo Centro Congressi di Padova si identifica infatti nel più grande e tecnologico Centro congressi del Nord Est inaugurato appena di recente (vedi <https://padovacongress.it/>)

Essendo il tema dell'evento il futuro dell'ortodonzia e dell'odontoiatria e trattando quindi la multidisciplinarietà, l'evento rappresenta un invito diretto ad ogni ortodontista perché possa parteciparvi con i propri collaboratori (protesista, parodontologo, chirurgo, etc.),

Uno sguardo ai relatori e alle specialità basta per dare un'idea esauriente della multidisciplinarietà. Per la protesica, relatore è infatti P. Magne, per l'Ortodonzia e Protesi R.Cocconi e N.Perakis - F.Ili Blasi G.Zucchelli per la Parodontologia, mentre per i Disturbi Respiratori del Sonno OSAS relazionano A.Gracco e F.Milano.

Anche l'Ortodonzia, come varia specialità è ottimamente rappresentata da U.Moser Schneider e da M.Rosa, mentre quella Invisibile con allineatori, da T.Castroflorio, F.Garino, K.Ojima, D.Martin e I.Malagon, fino all'Ortodonzia e Ch.Maxillo-Facciale con R.Cocconi e M.Raffaini.

Apparato stomatognatico: funzioni e disfunzioni

Presso il Circolo Filologico di via Clerici, a Milano, si tiene venerdì 1 e sabato 2 luglio il convegno dal titolo "Approccio multidisciplinare diagnostico e terapeutico alle funzioni e disfunzioni dell'apparato stomatognatico. Un evento multidisciplinare con ricercatori, ortognatodontisti, ortopedici, ORL, optometristi, chiropratici, fisioterapisti, osteopati per capire le correlazioni tra i vari distretti e l'eziopatogenesi delle malocclusioni. Per evolvere verso diagnosi multidisciplinari e terapie volte al miglioramento fisiologico di tutto l'organismo, evitando di considerare un solo settore a scapito di altri.



Secondo Convegno AIGeDO in SIDO (Firenze, 13 ottobre '22)



Orthognathic treatment of Dentofacial Asymmetry: implications for TMJ functions (Trattamento ortognatodontico delle asimmetrie dentofacciali: implicazioni nelle funzioni dell'ATM).

ore 9 Apertura del Convegno (Presidenti di seduta Ettore Accivile e Carlo Di Paolo), Relatori M.G. Piacino, P.Cascone, N.Bassetti, S.Montagna, T. Bocchino, A. Conigliaro, L. Coradeschi, R. Schiavoni

ore 9.15 Introduzione Piero Cascone
ore 9.45 Maria Grazia Piacino
ore 10.30 Raffaele Schiavoni
ore 11.15 Discussione
ore 11.30 Coffee break
ore 12.00 Laura Coradeschi
ore 12.45 Nazareno Bassetti
ore 13.30 Discussione

Lunch

ore 14.30 Tecla Bocchino
ore 15.15 Stefano Montagna
ore 16.00 Andrea Conigliaro
ore 16.45 Discussione e Conclusioni



C. Di Paolo



A. Nanussi



S. Vollaro



A. Rampello



LA RIABILITAZIONE GNATOLOGICA DEL PAZIENTE DTM: SOLUZIONI SEMPLICI PER CASI "COMPLESSI"

AIGeDO è intervenuta ad una delle manifestazioni nazionali più importanti del dentale: l'ExpoDentalMeeting, ben rappresentata dai suoi Presidenti: il "past", Di Paolo, il presente, Nanussi, il futuro prossimo già eletto, Rampello e il possibile successivo Vollaro.

venerdì 20 maggio 2022

10,00 - 13,15 - Responsabile Scientifico: **Prof. Carlo Di Paolo**

10,00 - 10,15 - Presentazione del corso AIGeDO **Alessandro Nanussi** (Presidente AIGeDO 2022)

10,15 - 11,00 - DTM e Dolore Orofaciale: la strada più semplice per la diagnosi **Stefano Vollaro**

11,00 - 11,45 - Terapia Occlusale funzionale nel Dolore neuromuscolare e Orofaciale **Alessandro Rampello**

11,45 - 12,30 - Il Management terapeutico della dislocazione del disco **Carlo Di Paolo**

12,30 - 13,00 - Approccio cognitivo/comportamentale e determinanti occlusali nei DTM: presentazione di un caso clinico **Alessandro Nanussi**

13,00 - 13,15 - Discussione con i partecipanti su casi clinici

3 crediti ECM

OR-TEC, CNA-SNO e AIGeDO in sinergia interassociativa

Le attività culturali 2022 di Or-Tec hanno avuto inizio con il Seminario di Gnatologia del 2 aprile a Roma, organizzato con CNA-SNO e AIGeDO. Una di quelle giornate che "lasciano il segno", in arricchimento della già prestigiosa storia di Or-Tec. Un giorno "speciale" a cominciare dalla location. Grazie alla disponibilità dei dirigenti CNA SNO abbiamo fruito della Sala Congressi della CNA, a sottolineare la storica sinergia tra il maggior Sindacato Odontotecnico nazionale e l'Or-Tec, Associazione di riferimento dell'Ortodonzia Tecnica italiana.

In ascolto dei relatori aderenti al nostro invito (**Alessandro Nanussi**, presidente AIGeDO, la Dott.ssa Rosa Maria Laponte e il collega Fabrizio Terraneo) la sala si è facilmente riempita, ben oltre i presenti: tra i 400 partecipanti online, anche (e

lo diciamo con orgoglio) 130 amici in collegamento dall'Ucraina, in un momento di condivisione professionale, e soprattutto

umana, che ha coinvolto tutti i presenti "vicini e lontani".

Grazie alla collaborazione tra Or-Tec e la Società Ucraina di Ortodonzia ha coinvolto medici e tecnici cui va il nostro sentito "grazie": Non ci vedevamo da tanto tempo e i sorrisi nei vari "incontri ravvicinati di primo tipo" mostravano tutta la gioia del ritrovarsi..

Altro momento clou il tema trattato, ossia i dispositivi occlusali, autentico vero confine tra la tecnica protesica e quella ortodontica.

Ha aperto i lavori il Dottor Alessandro Nanussi, che abbiamo avuto tutto per noi per una giornata e che ha dato vita ad un seminario di approfondimento dei dispositivi utilizzati per il paziente disfunzionale.

Il "Dottor Alessandro" (usiamo questo taglio confidenziale per la sua capacità di mettere a proprio agio ndr.) si è rivelato un grande relatore, nella sua semplicità di esposizione,



passando dalla complessa disquisizione dell'apparato neurologico alla tecnica pura di costruzione del dispositivo fino all'importanza che il fabbricante conosca tutti "i perché teorici" del dispositivo.

Se il Presidente AIGeDO, associazione ormai "gemellata" con la nostra Or-Tec, ha speso nella sua relazione parole di plauso sulla professione e su noi tecnici ortodontisti, altra gratificazione è arrivata dalla Dr.ssa Laponte, superesperta dei disturbi cranio-mandibolari, relatrice dall'energia dirompente e capace, come pochi, di trasferire emozioni e voglia di fare. Soprattutto quando ha esaltato la platea con un'affermazione da brivido: "Io il tecnico lo voglio con me in studio".

Ha ribadito infatti l'importanza del supporto "anche" in studio del suo tecnico, l'Odt. Fabrizio Terraneo, che da anni la segue in un continuo arricchimento del proprio bagaglio culturale. Di qui

l'esortazione della Laponte ad "esportare" un modello collaborativo così proficuo, in netta contrapposizione con le parole quasi sprezzanti apparse su Odontoiatria33, secondo cui l'odt è "un mero esecutore", la sua professione declassata a "metiere", con una manualità priva d'intelletto non riconducibile in ambito sanitario.

Eppure si parla di un dispositivo medico su misura da inserire nel cavo orale di un paziente. Rimane un mistero come realizzarlo senza nozione alcuna del contesto biologico, anatomico-funzionale, fisiopatologico etc., in cui andrà ad operare. In virtù di tale visione l'odt potrebbe essere assimilato ad un cliente di Ikea, che, seguendo le debite istruzioni, debba "solo" assemblare i dispositivi.

Da sempre, invece, Or-Tec lavora ad accrescere lo spessore cultural/professionale dell'odt a supporto del clinico e quindi, a migliorare il risultato terapeutico per il paziente. In questo spirito e nella stessa apertura mentale dimostrata dalla Dr.ssa Laponte, verrà accolta con favore qualsiasi proposta che riconosca l'importanza del ruolo e delle mansioni dell'odontotecnico.

Stefano della Vecchia
Consigliere e Past President OR-TEC

Letto per voi

Terapie mirate e meno invasive grazie ad anatomia (e classificazione) in movimento

AIGeDO vi guida, anche questo mese, alla lettura di interessanti e meritevoli articoli della letteratura più recente. La nostra rubrica che tutti i soci possono consultare sul sito della nostra associazione (www.aignatologia.it) questo mese vi invita, con il commento di Alessandro Rampello (Incoming President AIGeDO 2023) e Gianfranco Albergo (Incoming Vice President 2023) alla lettura di un lavoro di anatomia assolutamente innovativo e utile ad un nuovo approccio clinico.

Nel leggere questo recentissimo articolo su "Annals of Anatomy" (<https://doi.org/10.1016/j.aanat.2021.151879>) ci ha colpito come anche lo studio anatomico dei tessuti umani venga costantemente aggiornato e riclassificato.

La sempre maggiore adesione di persone a donare il proprio corpo per la ricerca medica e l'uso di nuove tecnologie di indagine, non solo settorie ma anche istologiche, di tomografia computerizzata e di preparati con formaldeide, ha permesso di identificare nuove strutture anatomiche e di classificarle con maggior precisione. Non sterilmente applicato alla pura identificazione anatomica, questo lavoro ci permette di meglio indirizzare le nostre diagnosi e di effettuare sempre di più una terapia mirata e sotto certi aspetti meno invasiva.

La ricca bibliografia anche molto datata oltre alla recente ci mostra in questo lavoro come lo studio anatomico e fisiologico dei muscoli masticatori sia sempre di forte interesse.

Il terzo capo del massetere identificato come "M. masseter pars coronioidea" presenta fibre muscolari che hanno un orientamento diagonale, iniziando posteriormente e supero-lateralmente sul processo zigomatico dell'osso temporale, correndo medialmente e anteriormente verso la radice e il bordo posteriore del processo coronioideo. In tal modo la forza esercitata sul processo coronioideo della mandibola dalla "pars coronioidea" del massetere è diretta lateralmente e posteriormente, stabilizzando e ritraendo la parte anteriore-superiore della mandibola.



o di mialgia localizzata. La chirurgia di quest'area, soprattutto nelle fratture mandibolari dovrà tenere conto di questa particolare struttura muscolare. Altro aspetto da analizzare riguarda l'uso dell'elettromiografia di superficie che facendo capo al posizionamento di elettrodi potrebbe rilevare il comportamento

dell'attività del capo coronioideo piuttosto che quella del capo superficiale a seconda del posizionamento degli elettrodi. L'uso della tens secondo Jenkelson, attraverso impulsi che attraversano l'incisura sigmoidea, non dovrebbe invece essere influenzata dal capo coronioideo del massetere avendo fibre rivolte anteriormente. L'iconografia presente nell'articolo dovrebbe, a nostro avviso, essere memorizzata da tutti per meglio comprendere i diversi aspetti muscolari dei disordini temporomandibolari. Vi auguriamo una buona lettura.

Alessandro Rampello Presidente eletto AIG 2023
Gian Franco Albergo Vicepresidente eletto 2023

Biorepair[®]

O R A L C A R E

**TI REGALA UN CHECK-UP DEL TUO SMALTO
DA UN PROFESSIONISTA DENTALE**



**MESE PROTEZIONE
DELLO SMALTO**

3^A EDIZIONE | GIUGNO 2022

Con il patrocinio di



Simone Parrini: "Da Siena a Torino il mio percorso fra clinica e ricerca"



Cominciamo dal suo iter universitario...

Mi laureai nel 2012 a Siena in Odontoiatria ma iniziai fin da subito ad interessarmi all'Ortodonzia, frequentando, come testista fin dal terzo anno, il reparto diretto dalla prof. Tiziana Doldo

Quale l'argomento della sua tesi?

In quegli anni focalizzai il mio interesse sull'Ortodonzia intercettiva: in particolare, sul trattamento dei deficit trasversali mascellari con espansore rapido. E' stata poi la frequenza come discente a numerosi congressi nazionali ed internazionali a spingermi sempre di più verso la ricerca.

E a Torino come è approdato?

E a Torino come è approdato?

Al termine del mio percorso di laurea, ho avuto la fortuna di superare il concorso presso una delle più prestigiose cattedre italiane di Ortodonzia. Non solo: l'Università di Torino mi ha accolto nell'imponente sede della Dental School Lingotto, da cui rimasi molto impressionato.

Vogliamo parlare anche della sua tesi di specialità?

Nel mio percorso torinese ho avuto la possibilità di lavorare con alcuni tra i più importanti esponenti dell'Ortodonzia italiana. In particolare con Tommaso Castroflorio, all'epoca ricercatore presso la

Scuola di Torino. La sua passione per l'Ortodonzia e la ricerca mi conquistarono, caratterizzando tutto il mio percorso di specializzazione. Seguendo l'evoluzione delle nuove tecnologie in campo ortodontico, abbiamo concentrato gli sforzi sullo studio dei movimenti ortodontici attraverso l'analisi ad elementi finiti. Dopo pomeriggi e notti trascorse col collega Gabriele Rossini nell'analisi dei dati, abbiamo dato vita ad un lavoro intitolato "Finite element analysis of the effects of class II elastics on upper canine distalization with clear orthodontic aligners and compiste ???complete attachments".

Titolo lungo e complesso. In breve?

Partendo da una base ingegneristica, abbiamo analizzato i movimenti e le forze espresse durante la distalizzazione con allineatori. Detto così sembrerebbe facile, ma lo studio e la quantità di dati da elaborare resero la stesura molto complessa.

Stesura e risultati, tuttavia, riscossero un ottimo apprezzamento. Da quel lavoro abbiamo ricavato un paper pubblicato sulla Rivista scientifica impattata JCO (Journal of Clinical Orthodontics). Ma la soddisfazione più grande, vedere il nostro lavoro addirittura sulla copertina della rivista.

Quella tesi rappresentò quindi il primo passo della sua carriera attuale...?

Risponderei in un certo senso di sì. In parte per la mia indole, in parte per la competenza e passione dei miei insegnanti e compagni di viaggio. La mia voglia di fare ricerca non si è esaurita tuttavia col percorso di specializzazione, avendo collaborato a numerose riviste scientifiche anche internazionali. Per non parlare degli inviti ad eventi e congressi come speaker.

Quali progetti futuri?

Grazie ai colleghi e alla guida del prof. Castroflorio, sono stato indotto a rimanere a Torino per continuare il mio percorso di formazione e crescita professionale. Tanto per citare le mie origini toscane, è pur vero che "del domani non v'è certezza". Ma una ce l'ho sicuramente: che la passione per il mio lavoro e la ricerca mi accompagnerà per il resto della mia vita professionale.

A cura di
Fabrizio Sanna



centro corsi Edizioni Martina

I CORSI INDISPENSABILI PER LA TUA PROFESSIONE

CALENDARIO CORSI RESIDENZIALI 2022 - SCONTO 10% PER I SOCI SUSO

PIEGATURA DEI FILI ORTODONTICI QUANDO LO STRAIGHT WIRE NON BASTA FULL IMMERSION PRATICO-TEORICO
giovedì 07, venerdì 08, sabato 09 LUGLIO 2022
giovedì 15, venerdì 16, sabato 17 SETTEMBRE 2022
giovedì 27, venerdì 28, sabato 29 OTTOBRE 2022
Dr. Cesare LUZI Dr. Fabio GIUNTOLI
Odt. Claudio FRONTALI
ROMA

Crediti ass. 50 odontoiatra
MAX 20 PARTECIPANTI

IL TRATTAMENTO ORTOPEDICO-FUNZIONALE NELLA PRATICA CLINICA QUOTIDIANA: fattori di successo e di stabilità nel lungo termine
VENERDI' 28, SABATO 29 OTTOBRE 2022
BOLOGNA
HOTEL BEST WESTERN PLUS - TOWER HOTEL BOLOGNA
VIALE LENINI, 43 40138 BOLOGNA
Prof. Lorenzo FRANCHI
Odt. Claudio FRONTALI

Crediti ass. 16,2 odontoiatra
MAX 25 PARTECIPANTI

TRATTAMENTO MULTI-DISCIPLINARE DEI CASI COMPLESSI: Come associare Ortodonzia, Implantologia, Restauri adesivi, e Chirurgia Plastica Parodontale per trattare i casi complessi: un corso per il team Ortodontista-Chirurgo-Protesista
Venerdì 18, Sabato 19 NOVEMBRE 2022
Dr. Vittorio CACCIAFFESTA - Dr. Paolo CASENTINI
BOLOGNA

Crediti ass. 19 odontoiatra
MAX 25 PARTECIPANTI

CORSI IN COLLABORAZIONE CON SUSO E ORTEC



TRATTAMENTO ORTODONTICO PARODONTALE NEL PAZIENTE ADULTO
Un percorso clinico integrato
Relatori: Carlo Cafiero - Alberto Laino - Renato Tagliaferri - Giuliana Laino
07-08 OTTOBRE 2022-BOLOGNA
Crediti ass. 21 odontoiatra e igienista dentale
MAX 25 PARTECIPANTI

DIAGNOSI E TERAPIA DEI DISORDINI CRANIOMANDIBOLARI (CORSO TEORICO-PRATICO)
Venerdì 7, Sabato 8 OTTOBRE 2022
Venerdì 28, Sabato 29 OTTOBRE 2022
BOLOGNA
Prof. Sandro PRATI
BOLOGNA

Crediti ass. 46,4 odontoiatra, fisioterapista, chirurgo maxillo-facciale
MAX 25 PARTECIPANTI

CANINI INCLUSI: PROTOCOLLI OPERATIVI
SABATO 5 NOVEMBRE 2022 **BOLOGNA**
Dr. Francesco FAVA
Prof. Alberto CAPRIOLIO
BOLOGNA

Crediti ass. 11 odontoiatra
MAX 25 PARTECIPANTI

GNATOLOGIA CLINICA
Venerdì 16 e Sabato 17 DICEMBRE 2022
Prof. Sandro PRATI
BOLOGNA

Crediti ass. 19 odontoiatra fisioterapisti
MAX 35 PARTECIPANTI

BIOMECCANICHE COMPLESSE con ANCORAGGIO SCHELETRICO TADS CORSO TEORICO PRATICO
Relatori: Dr. Andrea ELISEO
Dr. Gianluigi FIORILLO
28-29 OTTOBRE 2022- TORINO
Crediti ass. 22 odontoiatra
MAX 20 PARTECIPANTI

SINDROME DELLA BOCCA CHE BRUCIA
Guida pratica per un corretto approccio clinico e terapeutico
8 OTTOBRE 2022
Docente Prof. Paolo G. ARDUINO
BOLOGNA

Crediti ass. 11,3 odontoiatra e igienista dentale
MAX 25 PARTECIPANTI

ANCORAGGIO PALATALE: IL "MUST" DELL'ORTODONZIA CONTEMPORANEA
Sabato 5 NOVEMBRE 2022 **BOLOGNA**
Dr. Giuseppe PERINETTI
BOLOGNA

Crediti ass. 11 odontoiatra
MAX 25 PARTECIPANTI

ANCORAGGIO SCHELETRICO: i TADs diretti di ultima generazione CORSO CON PARTE PRATICA
SABATO 17 DICEMBRE 2022 **BOLOGNA**
Dr. Nicola DERTON
BOLOGNA

Crediti ass. 11 odontoiatra
MAX 20 PARTECIPANTI

BIOMECCANICHE COMPLESSE con ANCORAGGIO SCHELETRICO TADS CORSO TEORICO PRATICO
Relatori: Dr. Andrea ELISEO
Dr. Gianluigi FIORILLO
11-12 NOVEMBRE 2022- ROMA
Crediti ass. 22 odontoiatra
MAX 20 PARTECIPANTI



Banda preformata o banda customizzata, ergonomia a confronto



Le bande ortodontiche sono il mezzo di ancoraggio, dei dispositivi ortodontici, attraverso il quale vengono cementati sulla corona dell'elemento dentario. Cronologicamente abbiamo assistito ad un'evoluzione delle bande per quanto concerne metodi di fabbricazione ed ergonomia:

- Bande ottenute da stampi metallici che ricoprivano l'intera corona
- Bande preformate (fig. 1)
- Bande preformate con estensione occlusale e foro centrale (fig. 2)
- Bande customizzate realizzate con stampa 3d dei metalli (fig. 3-4)
- Bande customizzate realizzate con fresatore (fig. 5)

Elencando le varie caratteristiche delle bande possiamo dunque ottenere un confronto:

• Durezza

Le bande preformate in acciaio inossidabile subiscono un trattamento definito Tempra, che può rendere la banda più o meno dura, mantenendo uno spessore massimo di 0,4 mm per consentire l'inserimento tra le superfici interdentali.

Le bande customizzate dopo essere state progettate in CAD vengono riprodotte in fase CAM in acciaio medicale inossidabile attraverso la tecnologia DLMS (Direct Metal Laser Sintering) o SLM (Selective Laser Melting); lo spessore varia in base alle esigenze tecniche e risultano talmente dure da portare la percentuale di rottura tendente allo zero.

• Apertura occlusale

Le bande preformate si possono distinguere in 2 tipi:

1. Standard a forma di anello che ricopre solo le facce laterali del dente mantenendo totalmente libera la superficie occlusale.
2. Banda/corona che invece ricopre una parte della superficie occlusale del dente mantenendo un foro centrale libero per le procedure di rimozione

Le bande customizzate vengono realizzate con una parte di superficie occlusale libera per consentirne la rimozione.

• Ergonomia

Le bande preformate vengono realizzate seguendo l'anatomia dei denti e vengono confezionate in diverse misure per permettere la migliore adattabilità al dente. Esistono bande pedodontiche per la dentizione decidua e bande per la dentizione permanente distinte per forma e dimensione in base al tipo di dente che devono ricoprire. Le case produttrici prestano attenzione anche sull'altezza cercando di riprodurre sul margine della banda le diverse quote del tessuto molle.

Le bande customizzate vengono realizzate con sistemi digitali ed essendo disegnate individualmente per quel singolo dente seguono l'esatta morfologia della corona conferendo un maggiore comfort, la loro area si estende su tutta la superficie visibile della corona senza interessare la zona interdentale e costeggiando il colletto anatomico della gengiva, conservando la possibilità di creare un'estensione su altri denti attigui o di variare lo spessore occlusale.

• Applicazione clinica

Le bande preformate per essere inserite prevedono l'utilizzo di dei cunei o elastici separatori e di strumenti per l'inserimento, definiti spingi banda, tale procedura può comportare dolori o fastidi, temporanea ischemia e decubito dei tessuti molli.

Le bande customizzate non dovendole inserire negli spazi interdentali, sono di facile applicazione senza l'utilizzo di strumenti per spingere. Risultano confortevoli per il paziente che esegue il tutto in un'unica seduta e senza dolori o fastidi.

• Relazione con i tessuti molli

Le bande preformate nella maggior parte dei casi vengono applicate oltre il colletto andando così a provocare una lesione muco-gengivale ed esponendo il paziente a complicazioni di infezione acuta e successivo danno parodontale.

Le bande customizzate rispettano l'anatomia e si adagiano al colletto senza recare alcun danno ai tessuti.

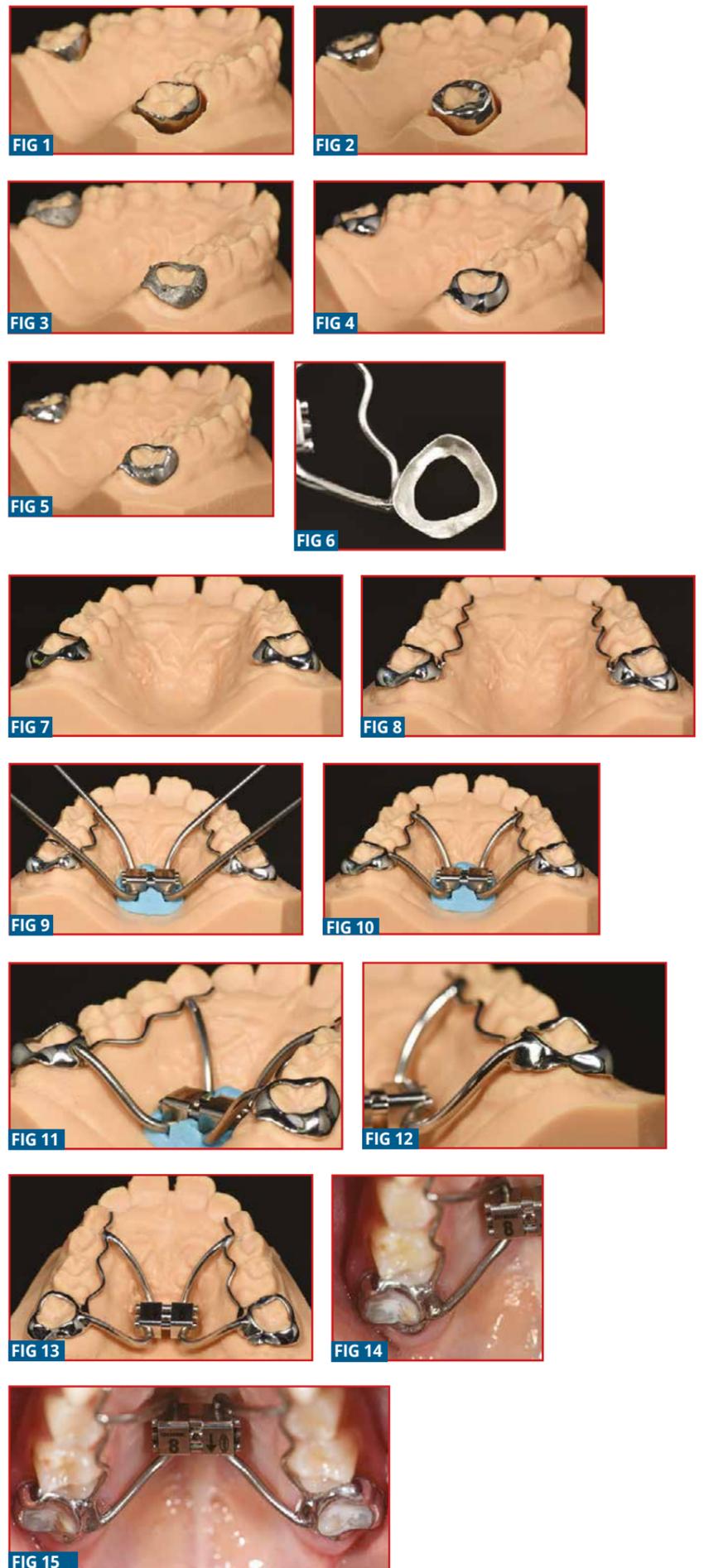
• Adesione

Le bande preformate godono di trattamenti laser industriali che conferiscono ritenzione tra metallo e cementi per adesione. Il loro distacco durante la terapia può essere dovuto a diversi fattori, come la misura incongrua, superficie del dente o della banda non pulita ecc.

Le bande customizzate sono costituite da una superficie interna scabra, (fig. 6), che favorisce la ritenzione meccanica ma bisogna prestare attenzione alle fasi di cementazione sui denti, attenendosi alle procedure di brushing, rispettando le istruzioni dei cementi e attenzionando gli eventuali precontatti.

Per concludere vi mostro delle fasi di realizzazione (fig. 7-8-9-10) di un dispositivo ERP con bande customizzate saldate a laser (fig. 11-12-13). Foto cliniche intra-orali. (fig. 14-15)

Ci tenevo a ringraziare il mio collaboratore Filippo Gioco per il supporto nella realizzazione del dispositivo e il Dott. Vincenzo Russo per aver fornito le foto cliniche del caso.



Partner Ufficiali OR-TEC - 2022

